

I.C. SAN GIOVANNI BIANCO



PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019



❖ Progetti relativi all'intero Istituto

❖ Progetti Scuola dell'Infanzia

❖ Progetti Scuola Primaria

❖ Progetti Scuola Secondaria

PROGETTI DI ISTITUTO

- Progetto di consulenza logopedica
- Progetto di consulenza psicologica
- Progetto "Avvicinamento alla musica"
- Progetto: "Impariamo giocando"
- Progetto "Valigia"
- Progetto: "Ponte"
- Progetto "Orientamento"
- Progetto "Istruzione domiciliare"
- Attività di "educazione alla legalità"
- Coordinamento scuola primaria
- Progetto "scuole in mostra"
- Progetto "Scuola sicura"
- Progetto Pon "Competenze di cittadinanza globale": "Fuori gioco, dentro cresco"

Caratteristiche del progetto

Modulo: "Giocando cresco"

Modulo "Esplorando cresco"

- Progetto Pon "Competenze di base": "Potenziamento lingua inglese scuola primaria e matematica e scienze scuola secondaria":

Modulo: "English Stories"

Modulo "Union Jack vs Stars and Stripes"

Modulo "Nessun Problema con il problema"

Modulo " Cartografia e geologia di casa mia"

Modulo: "Fisicamente per una mente fisica"

Modulo "Funzioni e pensiero equazionale"

Consulenza Logopedica

Responsabili del progetto:	Ins. Viviana Lazzaroni
Classi Coinvolte:	tutte le classi dell'Istituto
Periodo di svolgimento:	Settembre 2018 – Maggio 2019
Destinatari:	Insegnanti, alunni e genitori dell'Istituto
Motivazioni:	Fornire un servizio specialistico di consulenza per gli alunni che presentano difficoltà di linguaggio, di riconoscimento di alcuni suoni e di apprendimento della letto-scrittura.
Obiettivi:	a) Fornire strategie e metodologie, indicazioni e consigli, mezzi e materiali per un possibile recupero delle diverse difficoltà di linguaggio, di letto-scrittura e delle varie problematiche che potranno emergere durante l'anno scolastico. b) Evitare che piccole difficoltà possano trasformarsi, senza gli interventi opportuni, in difficoltà più grandi c) Invio al servizio sanitario pubblico
Attività e/o contenuti e/o metodologie:	a) Colloqui con docenti e genitori. b) Osservazione degli elaborati degli alunni c) Valutazione alunni tramite somministrazione test (previa autorizzazione dei genitori). d) Interazione e confronto con la consulente psicologica e con gli operatori del servizio di Neuropsichiatria Infantile di Zogno.
Modalità di verifica dei risultati:	a) Rendicontazione da parte dell'esperto. b) Valutazione ed approvazione da parte dei soggetti coinvolti (docenti e genitori)
Operatore esterno:	Dott.ssa Elena Moglia
N° ore di attività:	60
Costo Totale :	3300,00 €
Spese a carico:	Fondi POF

[Back progetti istituto](#)

Consulenza Psicologica

Responsabili del progetto:	Ins. Viviana Lazzaroni
Classi Coinvolte:	tutte le classi dell'Istituto
Periodo di svolgimento:	Settembre 2018– Maggio 2019
Destinatari:	Insegnanti, genitori ed alunni dell'Istituto. (Per quanto riguarda gli alunni, l'osservazione diretta viene effettuata previa autorizzazione del genitore.)
Motivazioni:	Fornire un servizio specialistico di consulenza, osservazione e formazione in merito alle problematiche educative, emotivo-relazionali, comportamentali, scolastiche.
Obiettivi:	a) Fornire strategie e metodologie, indicazioni, suggerimenti e consigli, mezzi e strumenti per analizzare ed affrontare difficoltà scolastiche e le diverse problematiche educative, relazionali, comportamentali e di disagio in modo da agevolare e sostenere il percorso educativo e didattico di alcuni alunni. b) Invio al servizio sanitario pubblico
Attività e/o contenuti e/o metodologie:	a) Colloqui con docenti e genitori. b) Osservazione/ valutazione di alcuni alunni (previa autorizzazione dei genitori). c) Interazione e confronto con la consulente logopedica e con gli operatori del servizio di Neuropsichiatria Infantile di Zogno.
Modalità di verifica dei risultati:	a) Rendicontazione da parte dell'esperto. b) Valutazione ed approvazione da parte dei soggetti coinvolti (docenti e genitori)
Operatore esterno:	Dott.ssa Bruna Monaci
N° ore di attività:	60
Costo Totale :	3300,00 €
Spese a carico:	Fondi P.O.F.

[Back progetti istituto](#)

Avvicinamento alla musica

Progetto attuativo della convenzione tra Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco e Corpo Bandistico G. Ghilardi di San Giovanni Bianco

Classi coinvolte:	Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e classi della scuola secondaria di primo grado.
Motivazione ed obiettivi:	Dare la possibilità di un'educazione musicale agli alunni interessati, conoscenza e pratica degli strumenti musicali.
Destinatari:	Tutti gli alunni delle classi coinvolte nella prima fase e nella raccolta delle iscrizioni; gli alunni iscritti nella terza fase del progetto.
Operatori:	Flavio Bonzi, maestro del Corpo Bandistico "G. Ghilardi" di San Giovanni Bianco; componenti dello stesso Corpo Bandistico; altri esperti di strumenti musicali a seconda dei corsi attivati.
Attività e contenuti:	1) Nella prima fase del progetto, ad inizio anno scolastico alcuni componenti del Corpo Bandistico presenteranno alle nuove classi (le terze e le quarte della scuola primaria di San Giovanni Bianco) i vari strumenti musicali, anche con semplici esecuzioni. 2) Verranno successivamente richieste le iscrizioni al corso di avvicinamento alla musica per i seguenti strumenti: flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, corno, bassotuba e percussioni. L'iscrizione iniziale per uno strumento può successivamente essere modificata per un altro che risulti più congeniale all'alunno. Sono iscrizioni a tutti gli effetti anche quelle degli alunni che continuano l'esperienza iniziata nell'anno scolastico 2002/03 nell'ambito della convenzione. 3) Nella terza fase, all'incirca da metà ottobre sino a fine maggio, vengono attivati i corsi di avvicinamento alla musica, con cadenza settimanale e con una organizzazione che dipende dal numero di iscritti e dalla loro capacità; indicativamente potranno essere svolte lezioni a piccoli gruppi di circa un'ora oppure lezioni singole di circa mezz'ora. Per le lezioni si

utilizzeranno le sedi scolastiche o la sede del Corpo Bandistico presso l'Oratorio di S. Giovanni Bianco. Gli strumenti musicali sono concessi in uso dal Corpo Bandistico.

Tempi:

- 1) Prima fase: raccolta iscrizioni e presentazione strumenti
- 2) Seconda fase: attivazione dei corsi che dureranno dalla seconda metà di ottobre a fine maggio 2019.

Verifica:

Saggio finale.

Quota stanziata:

200€ (fondi per il Diritto allo studio del Comune di San Giovanni Bianco)

Responsabili del progetto:

Ins. Antonella Cottini (Istituto Comprensivo),
Flavio Bonzi (Corpo Bandistico)

[Back progetti istituto](#)

Impariamo giocando

Classi coinvolte:

Classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Motivazioni:

Questo progetto ha come finalità quello di avviare e perseguire un percorso interculturale ed interdisciplinare, in modo produttivo e divertente, necessario per raggiungere il fine educativo della scuola stessa: la formazione integrale della persona, nonché l'interazione e l'integrazione tra gli stessi.

Obiettivi:

Attraverso attività ludiche e didattiche, realizzate nell'ambito scolastico ed extrascolastico, si propone di :

- a) Favorire relazioni positive fra i soggetti interessati nel processo educativo fra i plessi ed i diversi ordini scolastici dell'Istituto.
- b) Promuovere un atteggiamento più attivo e responsabile dei ragazzi nell'attività scolastica, attraverso un loro coinvolgimento diretto e personale, che sia in grado di sviluppare maggiormente la loro motivazione.
- c) Creare e favorire rapporti e momenti di collaborazione tra la Scuola Primaria e quella Secondaria per una scuola più unitaria.
- d) Realizzare una cooperazione educativa tra i diversi enti che operano sul territorio che si occupano dei ragazzi e della loro crescita (scuola, famiglia, associazioni sportive, oratorio).
- e) Creare comportamenti consapevoli e disponibili nei confronti dell'altro in generale e delle varie culture, stimolando il confronto interculturale a vantaggio della solidarietà e della tolleranza.

Destinatari:

Tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria. Particolare attenzione verrà posta verso gli alunni stranieri e diversamente abili.

Operatori:

Tutti i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria (per quanto riguarda la preparazione e la realizzazione

del progetto) e quelli della Scuola Secondaria che si propongono per un supporto pratico. Alcuni docenti della Scuola Secondaria (non men di 5 unità) per l'assistenza e la gestione degli alunni durante la partecipazione alla giornata finale dei giochi.

Verifica:

- a) valutazione globale rispetto all'interesse ed al coinvolgimento dimostrato dagli alunni.
- b) Valutazione disciplinare e laboratoriale

Costi:

10 ore totali da ripartire fra i docenti coinvolti nella fase di preparazione del progetto.

Spesa a carico :

fondo di istituto

Responsabile del progetto:

Prof. Giovanni Marco Epis

[Back progetti istituto](#)

Valigia

Il Progetto Valigia sviluppa la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Esso consta principalmente di tre parti:

Articolazione del progetto:

- Passaggio d'informazioni tra i due ordini di scuola.
- Visita alla scuola primaria dei bambini dell'ultimo anno dell'infanzia, con momenti di incontro ed aggregazione con gli alunni delle classi 1^ della scuola primaria.
- Osservazione dei bambini dell'ultimo anno dell'infanzia da parte di docenti della primaria nell'ambiente della scuola dell'infanzia.

Finalità:

- Favorire il raccordo educativo-didattico degli insegnanti dei due ordini di scuola attraverso una conoscenza più diretta.
- Programmare ed organizzare obiettivi educativi-didattici comuni per pianificare il passaggio fra ordini di scuola successivi.
- Favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica della scuola primaria attraverso la condivisione di esperienze ludiche e non.
- Offrire agli alunni momenti di presentazione, conoscenza e accoglienza, al fine di rendere il passaggio all'ordine di scuola successivo sereno, consapevole e privo di ansia.

Alunni interessati:

- I bambini di 5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia
- Alunni delle classi 1^ della scuola primaria.

Insegnanti interessati:

- Insegnanti delle scuole dell'infanzia statali e private;
- Insegnanti di 5^ e di 1^ della scuola primaria.

Spazi:

- Ambienti della scuola dell'infanzia
- Ambienti della scuola primaria.

Docente referente: prof.ssa Eleonora Mazzola

[Back progetti istituto](#)

Progetto Ponte

Il Progetto Ponte sviluppa la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Articolazione del progetto:

Passaggio d'informazioni tra i due ordini di scuola.

- Visita alla scuola secondaria di primo grado dei bambini delle classi V° della primaria, con inserimento nelle classi e partecipazione alle lezioni.
- Lezioni di docenti della secondaria di 1° grado alle classi V° presso la scuola primaria (Lingua Francese, matematica).
- Osservazioni delle lezioni e della prassi didattica nella primaria da parte di docenti della secondaria di primo grado.

Finalità:

- Favorire il raccordo educativo-didattico degli insegnanti dei due ordini di scuola attraverso una conoscenza più diretta delle rispettive realtà lavorative.
- Confrontarsi sugli obiettivi finali della scuola primaria ed i pre-requisiti richiesti dalla scuola secondaria.
- Programmare test d'ingresso e in uscita per una corretta conoscenza degli alunni e una conseguente formazione equilibrata delle classi prime sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.
- Programmare ed organizzare obiettivi educativi-didattici comuni per pianificare il passaggio fra ordini di scuola successivi.
- Favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica della scuola secondaria di primo grado attraverso la condivisione di esperienze didattiche.
- Offrire agli alunni momenti di presentazione, conoscenza e accoglienza, al fine di rendere il passaggio all'ordine di scuola successivo sereno, consapevole e privo di ansia.

Alunni interessati:

- Alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria.
- Alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di 1^a grado.

Insegnanti interessati:

- Insegnanti delle classi 5^a della scuola primaria;
- Insegnanti della scuola secondaria di 1^a grado.
- Insegnanti membri della commissione "Continuità ed Orientamento"

Spazi:

- Ambienti della scuola primaria
- Ambienti della scuola secondaria di 1^a grado.

Docente referente: prof.ssa Eleonora Mazzola

[Back progetti istituto](#)

Progetto orientamento

Articolazione del progetto:

- Attività di orientamento svolte durante le ore curriculari di Lettere finalizzate ad una maggiore conoscenza di sé, delle proprie potenzialità ed attitudini.
- Presentazione dei vari percorsi di studio superiore, analisi delle discipline e dei quadri orari delle varie tipologie di offerte formative presenti sul territorio.
- Presentazione del tessuto sociale ed economico del territorio, in particolare della Valle Brembana, attraverso la presentazione delle competenze ed abilità richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Informazione costante su Open Day ed attività orientative offerte dalle scuole della provincia.
- Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di Classe per ciascun alunno.
- Visita presso l'istituto superiore Turoldo di Zogno in data da definire (ai genitori viene richiesto un contributo per i costi del trasporto).

Finalità:

- Creare negli alunni una consapevolezza del percorso educativo-didattico svolto, tesa ad una scelta consapevole e motivata della scuola superiore.
- Favorire la conoscenza del sé.
- Guidare gli alunni verso la consapevolezza delle loro potenzialità ed attitudini.

Alunni interessati:

- Alunni delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado

Insegnanti interessati:

- Insegnanti delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado.

Spazi:

- Ambienti della scuola secondaria di primo grado

Docente referente: prof.ssa Eleonora Mazzola

[Back progetti istituto](#)

Istruzione domiciliare

Classi coinvolte:	Tutte le classi dell'istituto.
Motivazioni:	Necessità, da parte delle istituzioni scolastiche, di mantenere costante il diritto-dovere all'istruzione per gli alunni impossibilitati alla partecipazione delle attività didattiche di classe.
Obiettivi:	Garantire il diritto allo studio, favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento
Destinatari:	Alunni che, causa malattia, prevedono un'assenza continuata per più di 30 giorni.
Operatori:	Docenti dell'istituto comprensivo che danno la propria disponibilità. (Il progetto può essere attivato da un qualsiasi insegnante, in caso di alunni con disabilità dall'insegnante di sostegno in orario scolastico. Nel caso in cui si individui come operatore un docente di posto comune, l'intervento verrà effettuato al di fuori dell'orario scolastico).
N° ore di attività:	5 ore settimanali (4 ore di lezione più un'ora per gli spostamenti).
Attività/Contenuti	In relazione alle discipline coinvolte ed in continuità con la classe di appartenenza
Tempi:	Il progetto è attuato durante l'intero anno scolastico e la durata è subordinata alle reali necessità degli alunni
Verifica:	Verifiche sulle attività svolte
Responsabile del progetto:	Ins. Antonella Cottini

[Back progetti istituto](#)

Attività di educazione alla legalità

Da diversi anni è in atto una collaborazione tra il nostro Istituto ed i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri della Stazione di San Giovanni Bianco. La finalità è quella di promuovere tra gli alunni la cultura della legalità e di conoscere alcune peculiarità del lavoro che i tutori dell'ordine svolgono sul territorio.

Le attività coinvolgono gli alunni delle quinte classi della classe primaria di San Giovanni e gli alunni delle classi terze della scuola primaria.

Per il corrente anno scolastico, le classi quinte della scuola primaria, durante il secondo quadrimestre (data da concordare), si recheranno presso la caserma dei Carabinieri della Stazione di San Giovanni Bianco. In tale occasione i rappresentanti dell'Arma mostreranno agli alunni alcuni aspetti pratici legati alle diverse tipologie di attività svolte.

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, sempre nel secondo quadrimestre (data da concordare), avranno un incontro con il Comandante della Stazione dei Carabinieri presso l'aula magna del nostro istituto.

L'incontro avrà come tema principale i rischi connessi all'utilizzo dei social forum da parte di minori. La tematica, già trattata lo scorso anno con riscontri positivi da parte delle parti è ritenuta dai docenti di notevole importanza per il progressivo diffondersi di questo tipo di mezzi di comunicazione anche tra i ragazzi del nostro istituto.

[Back progetti istituto](#)

Coordinamento scuola primaria

Classi coinvolte:	Tutte le classi dell'istituto.
Motivazioni:	a) Situazioni di complessità nel coordinamento organizzativo della scuola primaria.
Obiettivi:	a) Reggenza del Dirigente Scolastico a. Organizzazione ottimale dei plessi della scuola primaria b. Supporto alle funzioni strumentali c. Collaborazione con la segreteria
Operatori:	Ins. Antonella Cottini
N° ore di attività:	10 h settimanali
Tempi:	Tutto l'anno scolastico
Responsabile del progetto:	Ins. Antonella Cottini
Attività/Contenuti	

a) Attività svolte durante l'anno scolastico

- Preparazione orari riunioni trimestrali scuola primaria.
- Preparazione consigli di interclasse.
- Raccolta progetti di modulo.
- Raccolta modelli disponibilità supplenze e preparazione prospetto riassuntivo.
- Compilazione orario settimanale docenti scuola primaria dei vari plessi.
- Compilazione orario settimanale dei laboratori e delle palestre.
- Gestione ed organizzazione cambi orario, permessi ed assenze della scuola primaria.
- Collaborazione con il personale di segreteria per
 - ✓ Nomina supplenti
 - ✓ Statistiche, monitoraggi, controllo iscrizioni e certificazioni
 - ✓ Preparazione gite d'istruzione ed uscite didattiche
 - ✓ Elaborazione Piano di diritto allo studio
 - ✓ Progetti didattici
 - ✓ Gestione scioperi ed assemblee sindacali
 - ✓ Gestione materiale facile consumo
 - ✓ Fondo di istituto
 - ✓ Richieste contributi
 - ✓ Relazioni con il personale ATA
 - ✓ Libri di testo
- Iscrizione a progetti, richieste kit didattici, raccolta punti.
- Contatti con assessorati ai servizi sociali e coordinamento assistenti educatori.
- Contatti con la Comunità Montana.

- Contatti con associazioni culturali e sportive, ASL e con le scuole dell'infanzia paritarie.
- Organizzazione prove INVALSI: preparazione modelli per genitori, raccolta dati.
- Preparazione fascicoli INVALSI, organizzazione somministrazione delle prove.
- Preparazione con il Dirigente Scolastico dei collegi docenti unitari e relativa verbalizzazione.
- Preparazione riunioni di plesso.
- Preparazione consigli di interclasse.
- Preparazione collegio docenti scuola primaria.
- Compilazione organici di diritto e contatti con l'ufficio scolastico provinciale.
- Verifica organico di diritto.
- Collaborazione con le funzioni strumentali.
- Contatti con consulenti logopedici e psicologici.
- Organizzazione dei corsi di aggiornamento.
- Partecipazione alla commissione per la formazione delle classi prime della scuola primaria.
- Gestione organizzativa in caso di chiusura plessi per emergenza maltempo (avviso docenti).
- preparazione comunicazioni ai genitori (tragitto scolastico a piedi, emergenza pediculosi, manifestazioni, etc..)
- aggiornamento annuale graduatorie di istituto scuola primaria.

b) Attività svolte nel periodo estivo

- Controllo, ratifica ed archiviazione dei documenti ritirati della scuola primaria (registri di classe, verbali di modulo, verbali intersezione, registro firme, registro docenti, relazioni finali).
- Controllo prospetto riassuntivo e modelli rendicontazione per attribuzione del fondo di istituto presentati dai docenti dei tre ordini di scuola.
- Preparazione del calendario annuale per la scuola primaria.
- Preparazione del piano ore aggiuntive (40+40) per la scuola primaria.
- Preparazione calendario di settembre per la scuola primaria.
- Revisione modulistica.
- Predisposizione del seguente materiale per il nuovo anno scolastico:
 - ✓ Modello scrutini primo quadrimestre per la scuola primaria
 - ✓ Moduli evacuazione per i tre ordini di scuola.
 - ✓ Verbali modulo per la scuola primaria.
 - ✓ Registri docenti scuola primaria.
 - ✓ Progetti di modulo della scuola primaria.
 - ✓ Modello sostituzione docenti assenti.
- Preparazione prospetto posti vacanti per la scuola primaria.
- Controllo organico di fatto, ed eventuali richieste o solleciti per l'organico di sostegno.
- Partecipazione riunione dirigenti scolastici.
- Preparazione primo collegio docenti unitario con il Dirigente Scolastico.

- Eventuali registrazioni su protocollo riservato.
- Veci del Dirigente per firma documenti.

c) Attività di inizio settembre

- Distribuzione materiale
- Organizzazione incontro con docenti scuola primaria per informazioni inizio anno.
- Collaborazione con il personale di segreteria per individuazione e nomina dei supplenti per i posti vacanti.
- Ipotesi suddivisione insegnanti di sostegno ed assistenti educatori di concerto con l'assessorato ai servizi sociali.
- Controllo dell'organizzazione orari di laboratori e palestre.
- Contatti con agenzie librarie per i saggi docenti.

d) Attività di giugno dopo la fine delle lezioni

- Ritiro documenti della scuola primaria.
- Organizzazione aule della scuola primaria per l'anno scolastico seguente.
- Preparazione del collegio docenti di giugno.
- Compilazione dell'organico di fatto.

[Back progetti istituto](#)

Scuole in mostra

Classi coinvolte:

Tutte le classi dell'istituto

Motivazioni:

L'istituzione scolastica ha il "dovere" ma anche il "piacere" di rendere partecipe la realtà locale delle attività svolte durante l'anno scolastico evidenziando, per le diverse classi dei differenti ordini di scuola, le scelte didattiche operate e manifestando altresì, le capacità e competenze acquisite nell'esecuzione del lavoro.

Obiettivi:

- a) Arricchire il bagaglio culturale degli alunni attraverso la conoscenza degli elaborati altrui.
- b) Dare giusto merito e soddisfazione agli alunni ed ai loro familiari.

Destinatari:

Alunni dell'istituto e realtà territoriale.

Operatori:

I docenti curricolari che saranno incaricati di accompagnare i ragazzi all'esposizione

Attività/Contenuti

- a) Allestimento presso "Casa Ceresa" di una mostra relativi agli elaborati (grafici, pittorici, manufatti in genere) preparati dagli alunni delle diverse classi.
- b) Visita su prenotazione delle diverse classi e predisposizione, da parte dell'ente di gestione della casa museo, di momenti calendarizzati durante i quali consentire l'accesso al pubblico.

Tempi:

Il progetto è attuato nella parte finale dell'anno scolastico (seconda metà del mese di maggio 2019)

Responsabile del progetto:

Ins. Bernardo Galizzi

[Back progetti istituto](#)

Scuola sicura

Con lo scopo di far prendere coscienza ai ragazzi dei rischi presenti sul nostro territorio e di contribuire alla formazione di una coscienza civica consapevole, si traduce in:

- Indagine sul territorio;
- Norme comportamentali in situazioni di emergenza;
- Rischi connessi al degrado ambientale del territorio;
- Rischi connessi ai fenomeni naturali;
- Piano di evacuazione dalla scuola.

Ai docenti coordinatori ed agli insegnanti prevalenti della scuola primaria, viene affidato il compito illustrare gli aspetti significativi del piano di emergenza della scuola e di assegnare gli incarichi individuali di responsabilità (alunni apri fila e chiudi fila) nella gestione delle situazioni di criticità.

La finalità dell'iniziativa è quella di rendere gli alunni soggetti attivi nella gestione della sicurezza.

Durante l'anno scolastico sono previste almeno due prove di evacuazione dell'Istituto.

Responsabile: Ins. Gian Andrea Rota (RSPP esterno)

[Back progetti istituto](#)

Fuori gioco dentro cresco

Caratteristiche del progetto

Il progetto “fuori gioco dentro cresco” è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili ; sono state selezionate le seguenti aree tematiche:

- Area tematica 2: benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
- Area tematica 3: educazione ambientale (integrata con alcuni indicatori dell'Area tematica 5: civismo e cittadinanza attiva)

Per ogni area tematica è presentato un modulo di 30 h per ciascun anno scolastico, per un totale quindi di 4 moduli di 30 ore nei due anni.

Tale progetto potrà poi proseguire, con le modifiche opportune, attraverso la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni che hanno partecipato alla sua realizzazione.

I due moduli presentati sono strettamente connessi e sono rivolti ogni anno allo stesso gruppo di studenti con un'offerta extrascolastica di 60 ore annuali (circa un pomeriggio settimanale).

Nella tabella seguente a grandi linee si possono cogliere sia i contenuti sia le modalità organizzative:

AMBITI	CONTENUTI	attività pomeri-diana 2h	attività pomeri-diana 3h	mens a	orario scolastico	periodo di svolgimento	luogo
MODULO A Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport 30 h	atletica	5				ottobre-novembre	pista atletica campo sportivo palestra San Giovanni Bianco all'aperto
	arrampicata	5				dicembre-gennaio	palestra Zogno palestra roccia
	rugby	5				marzo - maggio	prato palestra campo rugby Zogno

AMBITI	CONTENUTI	attività pomeri-diana 2h	attività pomeri-diana 3h	mens a	orario scolas- tico	periodo di svolgiment o	luogo
MODULO B Educazione ambientale e cittadinanz a attiva 30 h	laboratori (caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali del territorio)	3				febbraio (2) aprile (1)	laboratorio della scuola sala polivalente
	uscite sul territorio		3	3		febbraio- aprile	vie dei mercanti, borghi storici, miniére
	la fienagione		1	1	2h	fine maggio	prato
	consapevolezz a del percorso progettuale, cittadinanza attiva	4				iniziale (1) intermedia (2) finale (1)	laboratorio informatic a
	restituzione dell'esperienza alle classi				2x30' per 6 classi		aule scolastiche con LIM
totale ore x anno scolastico		46h	12h	4h	2h+6h		

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Contesto di riferimento	Il territorio di riferimento è il Comune di San Giovanni Bianco; è un paese montano (media Valle brembana) con circa 5.000 abitanti distribuiti geograficamente il 50% vicini al centro ed il resto in numerose frazioni sulle pendici delle Prealpi Orobie, con oggettiva difficoltà ad accedere a servizi culturali e di formazione nell'ottica dell'educazione permanente. Ciò vale anche per i piccoli paesi limitrofi (Camerata, 600 abitanti) ed i comuni della Val Taleggio (Vedeseta 200 abitanti e Taleggio con 560 abitanti) geograficamente più isolati e le cui scuole fanno parte dell'istituto Comprensivo. Punto di forza sono le numerose associazioni di volontariato che operano nel sociale, prevalentemente con fini assistenziali, religiosi, musicali e sportivi. Il territorio presenta evidenze importanti dal punto di vista naturalistico, storico e culturale (il paesaggio contadino e rurale, baite ed alpeggi, le vie ed i borghi storici, le miniere, ...): evidenze a volte ignorate dagli stessi abitanti e per la cui conoscenza e valorizzazione la scuola diventa uno snodo indispensabile.
Obiettivi del progetto	Il progetto “fuori gioco dentro cresco” è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili. Gli obiettivi riguardano le aree tematiche a) benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport (Modulo “giocando cresco”); b) educazione ambientale, integrata con alcuni indicatori riguardanti la cittadinanza attiva ed il civismo (Modulo “esplorando cresco”): • sostegno nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità; • diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i giovani a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità; • promozione di una cultura delle pari opportunità e del rispetto delle diversità attraverso lo sport come pratica del saper essere insieme e del rispetto verso gli altri; • la consapevolezza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali; • le possibilità dell'economia green: turismo sostenibile, agricoltura sostenibile, i green jobs; • conoscenza della questione ambientale (la tutela delle aree protette ed ecosistemi, la gestione delle risorse ambientali); • la promozione di comportamenti virtuosi: consumo consapevole, mobilità sostenibile, adozione/gestione/cura di aree verdi, parchi. Sono obiettivi interdipendenti, mirano a creare un circuito virtuoso tra 'Dentro' e 'Fuori', ovvero lo spazio personale e lo spazio esterno dove ci si misura con altre persone e con un territorio da rispettare e da modellare.

Caratteristiche dei destinatari	sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte per ogni anno scolastico di riferimento; lo stesso gruppo di alunni partecipa ai 2 moduli per un totale di 60 ore annuali e circa un pomeriggio a settimana per tutto l'anno scolastico. L'anno successivo il progetto è rivolto a nuovi partecipanti. I destinatari sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte per ogni anno scolastico di riferimento; lo stesso gruppo di alunni partecipa ai due moduli per un totale di 60 ore annuali, vale a dire circa un giorno a settimana per tutto l'anno scolastico. I bisogni sono stati raggruppati in tre categoria: a) bisogni legati alle condizioni economiche, nelle famiglie dove entrambi i genitori od il genitore affidatario hanno esigenze lavorative: essendo l'orario della scuola di san Giovanni Bianco solo antimeridiano c'è una richiesta sociale di custodia dei minori al pomeriggio; b) bisogni di tipo aggregativo: a causa della dispersione territoriale e del calo della natalità in molti casi l'unico momento socializzante della vita di un bambino del nostro territorio è la scuola; offrire ulteriori spazi di aggregazione è ritenuto positivo; c) bisogni legati ai processi di apprendimento: vari alunni delle nostre classi vivono una cesura tra il mondo sperimentato a casa e i contenuti formali e teorici delle discipline scolastiche; il presente progetto, per questi bambini, si propone in parte di conciliare le due realtà. Nelle scuole primarie dell'istituto Comprensivo circa il 10% degli alunni presenta problemi di apprendimento (esclusi alunni con diagnosi o PDP) ed una percentuale analoga presenta disturbi nel comportamento e nelle relazioni sociali
Apertura della scuola oltre l'orario	L'orario scolastico della Scuola Primaria di San Giovanni Bianco e Taleggio è solo antimeridiano per sei giorni settimanali (5 ore X 6 giorni). Quella di Camerata prevede 6 mattine di 4 ore ciascuna e 3 pomeriggi. La quasi totalità delle attività del presente progetto è prevista in orario extrascolastico, di pomeriggio. I rientri saranno di norma di 2 ore (14.30-16.30), ma per le uscite sul territorio ed alcune esperienze (ad esempio la fienagione) è previsto il pranzo insieme ed almeno 3 ore di attività pomeridiana. Anche nei giorni con attività pomeridiana di 2 ore è previsto comunque uno spazio mensa per gli studenti che abitano nelle frazioni più lontane o che ne facciano richiesta. L'esperienza della fienagione occuperà un'intera giornata, quindi potenzialmente anche una mattinata scolastica oppure un giorno di vacanza o festivo. La presentazione dell'esperienza a tutti gli alunni della Scuola Primaria è effettuata nelle classi 3^a, 4^a e 5^a in due occasioni (indicativamente a gennaio e a fine maggio) con interventi non superiori a mezzora per classe ed in orario scolastico. Tale presentazione è occasione di confronto con i docenti e con i genitori: a questi ultimi si proporrà un incontro serale.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni	1. Amministrazione Comunale di San Giovanni Bianco www.sangiovannibianco.org: attenta al mondo della scuola ed ai suoi bisogni, condivide il progetto e le finalità; rende disponibili a titolo gratuito gli spazi di proprietà comunale che si rendessero necessari, promuove forme di cittadinanza attiva, è intenzionata a proseguire l'esperienza oltre le scadenze temporali del presente progetto. 2. Associazione Atletica Valle Brembana www.atleticavallebrembana.it : ha in atto una convenzione con l'Istituto Comprensivo per lo sviluppo delle discipline di atletica leggera e per la partecipazione ad una manifestazione sportiva a carattere provinciale ("Olimpiadi di Valtorta"); 3. associazione A.S.D. Rugby Zogno Valbrembana www.rugbyzogno.it che da anni cerca di dare una risposta al disagio giovanile con questa disciplina sportiva; conta molti iscritti giovanissimi, tra i 6 ed i 15 anni; 4. Polo Culturale "Polo Culturale 'Mercatorum e Priula / vie di migranti, artisti, dei Tasso e di Arlecchino" www.mercatorumpriula.eu che ha come scopo la valorizzazione dei beni artistici, architettonici, storici, ambientali ed economici del territorio dei Comuni convenzionati); tra le attività gestite dal Polo la fruizione e promozione di percorsi sulle antiche Vie Mercatorum; la promozione di percorsi gastronomici e della ricettività turistica attraverso visite guidate, laboratori didattici, corsi di aggiornamento rivolti ai docenti.
Metodologie e Innovatività	Il ruolo dell'insegnante sarà pressoché quello di regista: attiverà, organizzerà e orienterà verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli. Il progetto si propone di far collaborare alunni di tre età diverse attraverso lavori singoli, a coppie o a piccoli gruppi cooperativi. Questo permetterà ai più grandi o ai più esperti di attuare esperienze di tutoring nei confronti dei più giovani o meno esperti, e di attivarsi con responsabilità (PEER TUTORING). Gli ambienti nei quali gli alunni lavoreranno (palestra di roccia, campo da rugby, campo di atletica, pascolo, miniera, bosco, museo...) saranno inoltre da stimolo all'apprendimento, essendo diversi, informali e insoliti; permetteranno di conoscere meglio il territorio e le risorse presenti. Si aiuteranno alla pari (PEER COLLABORATION) in quanto molte attività saranno una novità per molti. Nessuno o quasi disporrà quindi di maggiori conoscenze o abilità per conseguire l'obiettivo o eseguire il compito affidato, si dovrà attuare quindi l'aiuto reciproco e la collaborazione (cooperative learning). Le diverse proposte aiuteranno gli studenti ad affrontare in maniera più consapevole e ponderata le scelte relative alla propria formazione scolastica, sportiva, civica e politica (ORIENTAMENTO e formazione permanente).

Coerenza con l'offerta formativa	Il progetto riprende ed amplia la convenzione dell'Istituto Comprensivo con l'associazione Atletica Valle Brembana per "l'avvicinamento ad alcune discipline dell'atletica leggera" che ha come obiettivo costruire un'educazione sportiva ed atletica, conoscere alcune discipline dell'atletica leggera (velocità, salto in lungo, resistenza). In questo progetto (rivolto agli alunni delle classi 3'-4'-5' della scuola primaria) sono previste attività nel secondo quadrimestre per singole classi ed in seguito lo svolgimento di una giornata dello sport. Queste attività, svolte in orario scolastico, continuano in parallelo con quelle previste dal presente progetto che è attuato per la maggior parte in orario extrascolastico. L'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco ha poi partecipato, fin dall'anno 2015/16, all'iniziativa Sport a Scuola a.s. 2016/17 promossa dal Ministero dell'Istruzione - Regione Lombardia e realizzata per tutte le classi della Scuola Primaria. Dal punto di vista ambientale è collegato ad iniziative ecologiche e a tematica ambientale del progetto 'la festa del verde', che si svolge in primavera.
Inclusività	Essendo un progetto che mira a sostenere l'aumento della fiducia in sé e negli altri, la collaborazione e la riflessione, può essere particolarmente adatto a chi si sente a disagio negli apprendimenti scolastici tradizionalmente concepiti o che sperimenta difficoltà di tipo sociale o culturale. Nella fase di iscrizione i docenti delle classi interessate promuoveranno in particolare verso questi studenti e le loro famiglie l'adesione al progetto. Visto l'alto numero degli alunni con difficoltà di tipo socio-culturale presenti sul territorio, la piena inclusione degli alunni è un obiettivo che la scuola persegue (<i>RAV pag 54 " ...Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono manifestate dagli alunni che hanno uno svantaggio culturale legato al contesto socio-familiare. In genere si tratta di alunni che vivono in realtà particolari quali frazioni a marcata connotazione rurale distanti dai centri urbani e/o situazioni di disagio familiare. In special modo nella scuola primaria, la mancanza di affiancamento nelle prime fasi del lavoro domestico determina un gap che si acuisce con l'avanzamento nel percorso di studi... "</i>). Nella fase di iscrizione i docenti delle classi interessate promuoveranno in particolare verso questi studenti e le loro famiglie l'adesione al progetto. Durante lo svolgimento si valorizzeranno i diversi stili cognitivi presenti e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento. Le differenze non verranno solo accolte, ma anche stimolate, ed utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Impatto e sostenibilità	Gli attori coinvolti direttamente saranno, per ciascun anno scolastico, circa 20 studenti con gli insegnanti e i tutor; di riflesso saranno coinvolte le famiglie dei ragazzi e gli insegnanti di classe. Il progetto prevede un'analisi delle aspettative e delle paure in fase iniziale di tutti questi gruppi e un'analisi dei risultati al termine di ogni anno di esperienza. Lo strumento usato sarà un questionario anonimo in cui il soggetto dovrà dichiarare se è uno studente, un genitore o un insegnante. L'analisi delle risposte permetterà di aprire una riflessione fra le parti per il proseguimento e l'ampliamento del progetto e quindi per aprire una riflessione sul concetto di cittadinanza attiva. L'idea di proporre ai bambini di svolgere più sport e di diverso tipo per un certo periodo, per poi scegliere con più consapevolezza lo sport da praticare in futuro, potrebbe essere un suggerimento per avviare un corso "multisportivo" che coinvolga le varie società del territorio.
Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio	Il progetto sarà presentato all'inizio alle famiglie di tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco e successivamente saranno raccolte le iscrizioni. Gli alunni iscritti, durante le attività, fotograferanno o filmeranno (con l'aiuto di un tutor o degli esperti) alcuni momenti significativi. Tale materiale sarà assemblato dagli studenti: sono infatti previsti nel progetto quattro momenti per la preparazione di una documentazione video-fotografica . Per ciascun anno scolastico nella fase intermedia e finale è prevista quindi una presentazione a coetanei (durante una mattinata scolastica, nelle classi) e adulti della comunità (alla sera, presso la Sala Polivalente Comunale). Questo permetterà di riflettere e prendere consapevolezza di quanto affrontato insieme, di raccogliere i vari punti di vista e i punti di forza del progetto. Saranno inoltre discussi dubbi e perplessità, proposte e suggerimenti da apportare per un possibile miglioramento futuro. Prevedendo di far lavorare insieme più società sportive e culturali si auspica che anche in futuro le stesse lavorino in sinergia per offrire ai ragazzi migliori e differenti opportunità. La collaborazione con l'amministrazione comunale ha lo scopo di far diventare questa esperienza la fase sperimentale di un progetto più ampio che vedrebbe la collaborazione tra scuola famiglia e territorio.

[Back progetti istituto](#)

Giocando cresco

Area tematica 2 – Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Gli obiettivi formativi riguardano la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive, la diffusione dell'educazione ludico- motoria e dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva per tutte e per tutti, come elemento di benessere fisico, psichico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale. I percorsi sono indirizzati alla crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti e al potenziamento delle loro capacità relazionali. Particolare attenzione è data a:

- promozione di corretti stili di vita, in particolare attraverso la diffusione di abitudini quotidiane corrette nell'ambito dell'alimentazione;
- sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità e per contrastare mode e disordini alimentari;
- diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i giovani a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità;
- promozione di una cultura delle pari opportunità nello sport incoraggiando la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive;
- promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, vettore per diffondere il rispetto

Contenuti:

L'area tematica 2 (benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport) è sviluppata in un modulo di 30 ore che, per semplicità organizzativa, ruota attorno a 3 discipline sportive complementari tra di loro adatte alla costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità, il saper stare insieme ed il rispetto delle regole:

- a) l'atletica (la **creatività** nell'inventare nuove forme di movimento con regole ed accorgimenti che hanno l'obiettivo di muovere e di divertire, di soddisfare non solo il corpo ma anche la mente
- b) l'arrampicata (la **fiducia** in se stessi, negli altri, il superamento della paura)

c) il gioco del rugby (il **contatto** fisico con gli altri, il rispetto delle regole, il gioco di squadra). Nel paragrafo seguente viene specificata l'organizzazione per ciascuna attività (Incontri-Tempi-Luoghi), mentre per gli obiettivi, metodologie, criteri di valutazione si rimanda alla sezione generale:

- A) Atletica 5 incontri pomeridiani- fine settembre/inizio novembre – all'aperto, in palestra, campo sportivo, campo di atletica;
- B) Arrampicata 5 incontri pomeridiani – novembre/gennaio e aprile – palestra di arrampicata e all'aperto
- C) Rugby 5 incontri pomeridiani – marzo/maggio – palestra, prato, campo di rugby

ARRAMPICATA SPORTIVA

L'arrampicata, meglio definita "arrampicata sportiva", e' una disciplina complessa caratterizzata sia da un aspetto fisico motorio che da una importante componente psicologica.

L'arrampicata può essere definita come la salita di un ostacolo, sia esso una parete rocciosa, naturale espressione e terreno preferito su cui l'arrampicata si è sviluppata in tutte le sue forme, o ai giorni nostri su pannelli artificiali.

TECNICHE e NOZIONI che andremo a vedere ed imparare durante il corso:

- movimentazione a terra, su cubi o tronchetti di legno, in modo di trovare e percepire l'equilibrio e l'importanza del movimento del bacino.
- come si indossa correttamente l'imbracatura di sicurezza
- l'importanza della respirazione in condizioni di stress causati le prime volte dall'altezza
- Tecnica di progressione fondamentale
- Tecnica di progressione a triangolo
- Tecnica di discesa in mulinette
- Uso dei freni di sicurezza

ATLETICA

Conoscenza teorico-pratica, attraverso il gioco, di alcune discipline dell'atletica leggera (velocità, resistenza, lancio del peso, salto); sviluppo delle capacità condizionali e coordinative legate a tali specialità.

Utilizzo anche della pista di atletica di Zogno.

RUGBY

“La storia della rugby Zogno Val Brembana è quella di un gruppo di genitori che non conoscevano questo sport ma guardavano a una disciplina sportiva o meglio, a un gioco formativo da proporre ai propri figli.

Obiettivo principale: cercare di dare una risposta al disagio giovanile che purtroppo oggi risulta sempre essere più diffuso. Perché proprio il rugby? Innanzi tutto, perché riteniamo che il rugby sia una vera e propria scuola di vita. Gli elementi che contraddistinguono questo sport sono la fatica, la determinazione, la conquista, il possesso della palla, il sostegno ai compagni, l'intuizione e la meta. Ma soprattutto è uno sport che educa al rispetto delle regole, al gioco di squadra e al rispetto degli avversari, indispensabili per giocare e quindi per divertirsi.

Far appassionare tanti ragazzi allo sport in generale e al rugby in particolare è il nostro obiettivo: riuscire a coinvolgere anche i bambini più timorosi o insicuri e vederli poi correre sicuri e decisi per il campo conferma che il rugby riesce a formare i nostri ragazzi sia dal punto fisico e umano!

In qualità di genitori, riteniamo che lo sport debba avere una funzione prevalentemente educativa, un'attività che prepari i ragazzi a crescere sani e soprattutto a diventare “uomini”. Il nostro scopo principale non è quello di perseguire risultati agonistici, ma riuscire a trasmettere valori, sociali ed esistenziali, alle nuove generazioni.”

L'attività ludico/rugbistica consente di misurarsi attraverso esperienze mirate, ma nello stesso tempo varie e differenziate, poiché offre l'occasione di esplorare le proprie possibilità di movimento, entrare in relazione con gli altri, con l'ambiente, misurarsi con le regole, ricercare nuovi equilibri dopo che sono stati tolti.

Il rugby, come gioco di situazione e di contatto, obbliga chiunque a dover far fronte alle regole fondamentali, alla collaborazione con i propri compagni di squadra, al rispetto dell'avversario per evitare infortuni (per se stessi e per gli altri), all'ottimizzazione di ogni piccolo gesto per arrivare all'obiettivo finale.

Nella situazione gioco ogni bambino verrà stimolato a sperimentare le proprie risorse e potenzialità, che saranno indipendenti dal risultato o dalla realizzazione esatta di gesti tecnici, e questo fornirà una minore preoccupazione di essere valutato e giudicato e, conseguentemente, una maggiore disponibilità ad esprimersi, a sperimentare se stesso e le proprie capacità.

Nello specifico, il progetto propone un insieme di attività motorie basate su giochi sia per creare una situazione di benessere e fiducia tra i suoi partecipanti, sia per promuovere la conquista dei

macro-concetti primari della disciplina del rugby, attraverso il vissuto corporeo e la scoperta delle proprie possibilità di movimento.

La disciplina del rugby si attua e realizza a partire dalla relazione instauratasi tra il gruppo e l'educatrice esperta di riferimento.”

Il progetto si prefigge di promuovere la scoperta e la conoscenza della disciplina sportiva/educativa del rugby.

Obiettivi specifici

- a) Accedere ai saperi essenziali della disciplina del rugby attraverso il vissuto corporeo.
- b) Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante esperienze di gioco e di avviamento sportivo.

FINALITA'

Intende valorizzare lo sviluppo della dimensione psicomotoria di ogni singolo bambino nel gruppo di coetanei.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi esposti secondo un ordine non necessariamente progressivo di complessità sono:
Vivere, attraverso il gioco, un contesto adeguato e facilitante la relazione con gli altri, il proprio rapporto con lo spazio e il tempo, la conquista della propria identità.

Favorire l'incanalamento (e/o la sublimazione) dell'aggressività e dell'iperattività in situazioni mediate dalla competenza dell'esperta.

Sperimentare forme di assertività in un contesto protetto e accogliente

Esprimere la propria identità attraverso il confronto nella relazione con l'altro, l'organizzazione di sé nello spazio e nel tempo.

METODOLOGIA E PROCEDURA

Dieci incontri da circa 50-60 minuti l'uno così strutturati:

- momento iniziale: presentazione reciproca e annunciazione delle regole.
- momento del gioco.
- momento conclusivo: rilassamento e verbalizzazione dell'incontro.

La proposta è essenzialmente ludica e contiene e risolve problematiche diverse ad ogni incontro.

1°-3° incontro: esperienza con la palla ovale e il contatto con il terreno

4°-7° incontro: esperienza del contatto con il compagno/avversario.

8°-9° incontro: introduzione della cooperazione nel gioco.

STRUMENTI E MATERIALI

Spazio necessario per il numero di bambini coinvolti, eventuali tappeti, anche semi rigidi.

Palloni e altro materiale necessario verrà messo a disposizione dalla Società Rugby Zogno Val Brembana.

[**Back progetti istituto**](#)

Esplorando cresco

Area tematica 3 – Educazione ambientale

Gli obiettivi formativi riguardano la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali, in una dimensione globale e locale, e la diffusione di modelli e comportamenti virtuosi.

Particolare attenzione è data a:

- conoscenza della questione ambientale (es. il cambiamento climatico; la difesa della biodiversità, la tutela delle acque e del mare, la tutela delle aree protette ed ecosistemi; la gestione delle risorse ambientali; le fonti energetiche e la transizione green), l'intreccio tra la dimensione locale e globale della questione ambientale;
- la consapevolezza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali, l'approfondimento delle problematiche ambientali locali (es. rifiuti, acque, dissesto idrogeologico, sostenibilità urbana, consumo di suolo, mobilità green, ecomafie);
- la promozione di comportamenti virtuosi tra le studentesse e gli studenti con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico e energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile;
- le possibilità dell'economia *green*: turismo sostenibile, agricoltura sostenibile, i *green jobs* e l'economia della transizione.

I percorsi valorizzano la dimensione esperienziale attraverso iniziative come, ad esempio, la progettazione e realizzazione di pratiche di riduzione degli sprechi, riciclo e riuso sia nel contesto scolastico che rivolti al territorio; lo sviluppo di progetti per favorire la mobilità sostenibile; la conoscenza diretta del ciclo dei rifiuti seguendo il percorso dalla raccolta allo smaltimento; la conoscenza delle peculiarità naturali del territorio; progetti di adozione/gestione/cura di aree verdi, parchi, spazi urbani.

Contenuti:

L'area tematica 3 (educazione ambientale integrata con aspetti di cittadinanza attiva e civismo) è sviluppata in un modulo di 30 ore, e si intreccia con le attività del modulo precedente nei tempi, nei luoghi; il nocciolo tematico riguarda la presa di coscienza degli aspetti tipici del paesaggio, in particolare le antiche vie che collegano caratteristici e storici borghi (l'antica via mercatorum tra San Giovanni Bianco con il Borgo di Oneta, il borgo del Cornello dei Tasso,

Dossena) e alcune attività economiche che hanno caratterizzato questo territorio: le miniere di marmo/fluorite e l'allevamento non intensivo di bovini. Verrà quindi proposta la visita alle miniere di Dossena e la partecipazione ad una giornata di fienagione, dalla mattina alla sera, con gli attrezzi consueti dei luoghi di montagna.

Le uscite sul territorio e le varie attività saranno supportate da alcuni laboratori.

Sono previsti momenti di feedback e documentazione del progetto, in vista anche della restituzione alle classi scolastiche da parte degli stessi studenti prevista circa a metà ed al termine dell'anno scolastico: la preparazione di queste brevi presentazioni è comunque un momento di riflessione personale e di gruppo, oltre che occasione di cimentarsi nell'utilizzo di software specifici nel laboratorio informatico della scuola.

Questi momenti saranno di supporto e propositivi nell'ambito del progetto “ Consiglio Comunale dei ragazzi” proposto dall'Amministrazione Comunale di san Giovanni Bianco.

Nel paragrafo seguente viene specificata l'organizzazione per ciascuna attività (Incontri-Tempi-Luoghi), mentre per gli obiettivi, metodologie, criteri di valutazione si rimanda alla sezione generale:

- A) Consapevolezza di sé, documentazione del progetto: 4 incontri – iniziale, due intermedi ravvicinati, finale – Laboratorio Informatica Scuola Primaria
- B) Laboratori (peculiarità naturali e socio culturali del territorio): 3 incontri (gennaio/aprile) – Sala Polivalente
- C) Uscite sul territorio: 3 uscite – marzo/maggio - Via Mercatorum (Oneta, Cornello, Dossena), le Miniere di Dossena, la produzione di formaggi;
- D) La Fienagione: 1 giornata – fine maggio o giugno - prato
- E) Restituzione del progetto alle classi: 2 mattine – gennaio e maggio – classi con LIM

IL POLO CULTURALE

Il Polo Culturale “Mercatorum e Priula / vie di migranti, artisti, dei Tasso e di Arlecchino” è nato nel mese di gennaio 2015 da una convenzione firmata dai Comuni di Camerata Corenlo, Dossena e San Giovanni Bianco (Valle Brembana –BG-), con l'obiettivo di valorizzare i beni artistici, architettonici, storici, ambientali ed economici del territorio e di promuoverne gli eventi culturali.

Vie di migranti, artisti, dei Tasso e di Arlecchino

Le vie storiche Mercatorum e Priula sono state lo strumento di incontro tra la Valle Brembana e l'Europa. Lungo queste strade, infatti, sono passati per secoli idee e merci, artisti e mercanti, nobili e persone comuni che si spostavano da un luogo all'altro in cerca di lavoro, di fortuna o

semplicemente di un cambiamento. Basti ricordare, tra gli altri: i pittori Palma il Vecchio, Carlo Ceresa e i Baschenis; l'architetto Mauro Codussi; la nobile famiglia Grataroli e la famiglia Tasso, che si affermò in Europa rivoluzionando il sistema postale.

Via Mercatorum

La Via Mercatorum, via dei mercanti, collegava Bergamo alla Valtellina salendo dalla bassa Val Seriana. Durante il Medioevo fu anche la strada privilegiata per le comunicazioni tra la Valle Brembana e Bergamo. Questa via univa alcuni tra i centri più importanti della Valle Brembana, come Dossena, in cui era presente la prima pieve della Valle che ebbe il ruolo di chiesa battesimale per tutto il territorio brembano, e Cornello, sede dell'unico mercato della media Valle Brembana fino alla prima metà del XV secolo. La Via Mercatorum non era una strada unica, ma comprendeva diverse arterie che si potevano percorrere esclusivamente a piedi o a cavallo e che si sviluppavano in quota. A partire dal Cinquecento iniziò la sua decadenza che culminò con la costruzione di un nuovo asse viario da Bergamo alla Valtellina: la Strada Priula.

Strada Priula

La Strada Priula fu costruita a partire dal 1592, durante il dominio veneziano su Bergamo, per collegare la città alla Valtellina e ai Grigioni senza transitare nei territori del Ducato di Milano e con un itinerario più breve e diretto rispetto alla Via Mercatorum. La nuova strada doveva soddisfare le nuove aspettative economiche e strategiche del governo veneziano ponendosi come un itinerario di rilievo internazionale. La Strada Priula partiva da Porta San Lorenzo in Città Alta, risaliva la Valle Brembana seguendo in parte il corso del fiume Brembo, arrivava al Passo San Marco e, infine, scendeva in Valtellina. La costruzione della Strada Priula fu molto impegnativa, tanto da far esclamare al suo ideatore, Alvise Priuli, di aver costruito una strada nella roccia viva.

IL PROGETTO

Il Polo Culturale "Mercatorum e Priula", in linea con i propri obiettivi e con gli obiettivi formativi del progetto "Fuori gioco dentro cresco", si propone di sviluppare un piano di lavoro rivolto all'ambito dell'educazione ambientale integrata agli aspetti di cittadinanza attiva.

A questo proposito, il progetto da noi proposto si divide in due fasi operative:

- la predisposizione e l'organizzazione di visite tematiche sul territorio;
- l'organizzazione di laboratori didattici.

Nello specifico:

VISITE GUIDATE TEMATICHE SUL TERRITORIO

- visita al distretto minerario di Paglio Pignolino, nel comune di Dossena;

- visita alla scoperta della flora e della fauna della via Mercatorum;
- visita tra i comuni di San Giovanni Bianco e Camerata Cornello per conoscere gli assi viari che hanno caratterizzato la Valle Brembana: la via Mercatorum e la Strada Priula.

LABORATORI DIDATTICI

- Laboratorio rivolto alla scoperta della geologia della Valle e alla conoscenza dell'estrazione dei minerali e del loro utilizzo;
- laboratorio di mungitura e produzione di latte e formaggio;
- laboratorio sulle strade della Valle Brembana.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Le visite sul territorio e i laboratori didattici si pongono come obiettivi la presa di coscienza, da parte degli studenti, degli aspetti tipici del paesaggio e dell'economia che l'ha caratterizzato attraverso la conoscenza dei principali assi viari della Valle Brembana, della flora, della fauna e della geologia del territorio e di alcune attività legate all'economia di sussistenza e alla produzione di alcuni dei prodotti tipici della Valle Brembana.

Le visite e i laboratori si basano su un approccio di scambio e interazione con gli studenti stimolandoli all'azione attraverso la sperimentazione e la scoperta.

COSTI DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Si riporta, di seguito, la sintesi delle voci di costo secondo i costi standard stabiliti dal Ministero:

Voci di costo del progetto	Calcolo dell'importo
1. Attività formativa comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto 70€, tutor 30€)	$(70€ + 30€) \times 30 \text{ ore} \times 4 \text{ moduli} = 12.000 \text{ €}$
2. Attività di gestione comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, uso di attrezzature, spese di viaggio degli alunni e rimborsi dei, DS, DSGA, altro personale, pubblicità ecc..)	$€ 3,47 \times 20 \text{ studenti} \times 30 \text{ ore} \times 4 \text{ moduli} = 8.328€$
3. Costi aggiuntivi Figura aggiuntiva (1 ora x partecipante)	$(30€ \times 20 \text{ partecipanti}) \times 2 \text{ anni} = 1.200€$
TOTALE PIANO FINANZIARIO PROGETTO (max. 30.000 €)	21.528€

[Back progetti istituto](#)

English Stories

Descrizione modulo

1) Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni

a. Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

Per un'attenta analisi dei bisogni sono stati svolti vari incontri con gli studenti per capire insieme le loro esigenze ed i loro interessi.

Gli insegnanti hanno spiegato loro le possibilità d'intervento ed è emersa fortemente la voglia di investire sulla lingua straniera per quanto riguarda le classi quarte e quinte della scuola primaria. Inoltre, essendo gli studenti i veri attori e protagonisti di questo progetto, è stato chiesto loro di esprimere le loro esigenze ed i loro interessi rispetto anche alle modalità di gestione dei futuri incontri/laboratori. Essendo

emersa la motivazione ad utilizzare maggiormente le tecnologie e approcci di gruppo, gli insegnanti hanno messo a punto tale progetto "su misura" dei futuri partecipanti.

Dopo una prima fase di coinvolgimento diretto degli studenti, è stato predisposto un questionario destinato alle famiglie, con la finalità di avere anche da parte loro un riscontro utile alla progettazione essendo insieme agli studenti, una componente necessaria della comunità scolastica.

Nel questionario le famiglie potevano scegliere se aderire o meno ai moduli che si prefiggono il rafforzamento delle seguenti abilità in lingua inglese:

- comprendere oralmente e in forma scritta informazioni su argomenti noti
- produrre oralmente e in forma scritta semplici messaggi e/o testi
- riflettere sulle strutture linguistiche utilizzate e sulle funzioni della lingua
- leggere semplici testi o articoli di giornale
- interagire nel gioco
- chiedere spiegazioni in riferimento ad una situazione poco conosciuta
- utilizzare le tic per l'apprendimento della lingua inglese
- sviluppare una mentalità pluriculturale

Il consenso è stato pari al 92% ed ha rappresentato un forte incentivo alla stesura del progetto.

Inoltre sia nella scuola primaria che in quella secondaria spesso si registrano evidenti differenze (in alcuni casi anche nell'ordine di 20 punti in percentuale) tra classi parallele, ***ciò rappresenta un elemento di criticità già evidenziato come priorità nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto.***

2) Struttura

Il modulo ha una durata complessiva di 30 ore, suddivise in 15 lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, in orario extra-scolastico. Si terrà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2018-2019 e si rivolgerà agli alunni delle classi quarte della scuola primaria di San Giovanni Bianco.

Il modulo sarà svolto in partenariato con la Biblioteca Comunale di San Giovanni Bianco ed alcune delle lezioni verranno svolte nei locali della struttura.

3) Obiettivi formativi

- Accrescere il piacere di apprendere attraverso esperienze motivanti.

- Favorire la collaborazione ed il supporto tra compagni.
- Accrescere il livello di autonomia.
- Raggiungere un maggior livello di consapevolezza rispetto al proprio modo di apprendere (processo metacognitivo).

4) Obiettivi didattici

- Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.
- Migliorare le abilità linguistiche dal punto di vista dell'ascolto, della comprensione e della produzione a livello orale e scritto.
- Consolidare il vocabolario acquisito ed ampliarlo progressivamente.
- Sviluppare strategie funzionali all'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche, come Duolingo, Memrise, VocApp).
- Migliorare l'utilizzo delle TIC utilizzando piattaforme interattive e di condivisione dei materiali (google drive, e-twinning, Grammarman)

5) Contenuti

- **Storie e leggende legate a luoghi, personaggi e ricorrenze particolari:**

Loch Ness Monster

Jack O'Lantern

Bonfire Night

Easter Bunny

Guy Fawkes

Thanksgiving

Saint Patrick's day

- **Fiabe classiche e racconti di Roald Dahl:**

Little Red Cap

Snow-White

Cinderella

Hansel and Gretel

Beauty and the Best

I fumetti:

Le avventure di Grammarman

[Back progetti istituto](#)

6) Principali metodologie e strumenti

Metodologie

- Si utilizzeranno approcci di tipo comunicativo-relazionale e ludico.
- La metodologia trasversale utilizzata è il **Digital storytelling**, basato sulla narrazione di una storia, in cui gli studenti esprimono se stessi ricoprendo un ruolo attivo, andando a sviluppare lo “speaking” ed il “listening”, quali abilità fondamentali per l'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria.
- L'ambiente aula, diventerà una sorta di laboratorio, in cui gli studenti apprenderanno attraverso lo sperimentarsi e sentendosi liberi di accedere ai canali e di utilizzare i linguaggi più rispondenti alle proprie necessità.
- Inoltre verranno predisposti ambienti cloud come repository del percorso attuato, così che anche le famiglie potranno seguire in itinere lo svolgersi del progetto.

Strumenti

Materiale cartaceo, materiale di facile consumo (cartelloni, fogli, pennarelli, pastelli, colla, etc..), materiale audiovisivo, risorse digitali (utilizzo della piattaforma gratuita Grammarman e Grammaropolis), registro elettronico, mailing list, ambienti cloud, software specifici), Lim, pc, stampanti, tablet e registratore.

Attività:

visione di contributi audio e video

pre-teaching inteso come momento di prelettura utile all'introduzione di parole chiave presenti nella storia;

attività di lettura di immagini, parole e frasi;

tasks, cioè attività di esercitazione come per es. la (costruzione di un picture dictionary, scrittura delle parole chiave, rappresentazione delle scene della storia, prima analisi della costruzione delle parole e delle famiglie di parole);

acting roles: gli studenti leggono la narrazione, e/o recitano a turni i dialoghi, immedesimandosi nel personaggio; in questo modo la drammatizzazione, incoraggia l'allievo ad esprimersi liberamente e a non aver timore di sbagliare. La storia diventa una performance che può essere realizzata anche di fronte ad altre classi. Inoltre la storia potrà essere recitata e registrata creando un filmato;

recycling: la storia narrata diventa un nuovo punto di partenza per ri-progettare nuove attività connesse ad essa, come per esempio, la descrizione dei personaggi, la creazione di mappe relative ai luoghi della storia, l'analisi del testo e la modifica di alcune sue parti.

7) Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità linguistiche e loro interiorizzazione.
- Maggiore abilità nell'utilizzo degli strumenti digitali
- Utilizzo di strutture linguistiche in situazioni reali.
- Maggior successo formativo ed accrescimento dell'autostima e della motivazione ad imparare.

8) Modalità di verifica e valutazione

- Si verificheranno, in itinere, abilità e conoscenze attraverso prove oggettive orali e scritte.
- Verranno predisposte rubriche valutative al fine di valutare il livello di competenza acquisito a livello linguistico, sociale e digitale attraverso la predisposizione di un compito di realtà che coinvolgerà “in toto” gli studenti.
- Saranno previsti momenti per l'autovalutazione degli studenti e del percorso proposto attraverso il “circle time”, i questionari, le interviste e le narrazioni.
- Inoltre si condivideranno con gli studenti e con le famiglie, i criteri e gli strumenti di valutazione.
- Le valutazioni conseguite verranno fornite ai docenti curricolari come ulteriore elemento per integrare la valutazione quadrimestrale.

Compito di realtà: drammatizzazione e narrazione personale di un racconto anche in versione digitale che verrà inserito nel sito web della scuola e che rappresenterà parte della documentazione del progetto.

9) Altro

Il progetto è coerente con le scelte esplicitate nel ptof, infatti:

- concorre all'attuazione della continuità educativa e didattica;
- è motivante e risponde ai bisogni degli alunni ed alle esigenze del territorio;
- favorisce l'integrazione degli alunni attraverso il dialogo e la collaborazione;
- si basa sulla sperimentazione di strategie e metodologie innovative ed efficaci.

10) Figure di progetto

Docente formatore: Dottor A. Paleni

Tutor Ins. G. Fracassetti

[Back progetti istituto](#)

Union Jack vs Stars and stripes

Descrizione modulo

1) Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni

a. Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

Per un'attenta analisi dei bisogni sono stati svolti vari incontri con gli studenti per capire insieme le loro esigenze ed i loro interessi.

Gli insegnanti hanno spiegato loro le possibilità d'intervento ed è emersa fortemente la voglia di investire sulla lingua straniera per quanto riguarda le classi quarte e quinte della scuola primaria. Inoltre, essendo gli studenti i veri attori e protagonisti di questo progetto, è stato chiesto loro di esprimere le loro esigenze ed i loro interessi rispetto anche alle modalità di gestione dei futuri incontri/laboratori.

Essendo

emersa la motivazione ad utilizzare maggiormente le tecnologie e approcci di gruppo, gli insegnanti hanno messo a punto tale progetto "su misura" dei futuri partecipanti.

Dopo una prima fase di coinvolgimento diretto degli studenti, è stato predisposto un questionario destinato alle famiglie, con la finalità di avere anche da parte loro un riscontro utile alla progettazione essendo insieme agli studenti, una componente necessaria della comunità scolastica.

Nel questionario le famiglie potevano scegliere se aderire o meno ai moduli che si prefiggono il rafforzamento delle seguenti abilità in lingua inglese:

- comprendere oralmente e in forma scritta informazioni su argomenti noti
- produrre oralmente e in forma scritta semplici messaggi e/o testi
- riflettere sulle strutture linguistiche utilizzate e sulle funzioni della lingua
- leggere semplici testi o articoli di giornale
- interagire nel gioco
- chiedere spiegazioni in riferimento ad una situazione poco conosciuta
- utilizzare le tic per l'apprendimento della lingua inglese
- sviluppare una mentalità pluriculturale

Il consenso è stato pari al 92% ed ha rappresentato un forte incentivo alla stesura del progetto.

b. Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dei docenti

Nel definire, dal punto di vista quantitativo, l'opportunità della scelta sono stati considerati i seguenti elementi oggettivi per valutare le situazioni di criticità:

Correlazione dati relativi alle valutazioni di inglese in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e quelle del primo quadrimestre delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Dai seguenti dati emerge una sostanziale caduta di profitto, soprattutto nelle fasce alte, nel passaggio primaria-secondaria.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle valutazioni di inglese in uscita dalla Primaria e in entrata (primo quadrimestre) della secondaria di primo grado:

a.s. 2013-2014 percentuale di voti 8 – 9 – 10 :

88,77 % Classi V primaria

48,89% Classi I secondaria

a.s. 2014-2015 percentuale di voti 8 – 9 – 10 :

84,69% Classi V primaria

64,43% Classi I secondaria

a.s. 2015-2016 percentuale di voti 8 – 9 – 10 :

86,96% Classi V primaria

55,55% Classi I secondaria

Inoltre sia nella scuola primaria che in quella secondaria spesso si registrano evidenti differenze (in alcuni casi anche nell'ordine di 20 punti in percentuale) tra classi parallele, ***ciò rappresenta un elemento di criticità già evidenziato come priorità nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto.***

2) Struttura

Il modulo ha una durata di 30 ore, suddiviso in 15 lezioni pomeridiane, da 2 ore ciascuna, in orario extrascolastico. E' rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di San Giovanni Bianco e si svolgerà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2018-2019.

Il progetto intende favorire ed ampliare l'apprendimento della lingua straniera per rispondere all'esigenza di "costruire" cittadini europei consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una lingua comunitaria.

Con questa proposta si mirerà alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica, al potenziamento, alla conoscenza e all'uso della lingua inglese attraverso l'intervento di una madrelingua ed esperti musicali.

3) Obiettivi formativi

- Accrescere l'autostima degli alunni.
- Sviluppare la capacità comunicativa e di dialogo tra studenti e tra studenti e adulti di riferimento.
- Maturare le abilità trasversali per la realizzazione di un prodotto.
- Sviluppare la curiosità verso altre culture con conseguente incremento delle competenze di cittadinanza europea.
- Suscitare interesse e motivazione verso l'apprendimento attraverso metodologie e strumenti didattici motivanti e dinamici.
- Sviluppare competenze digitali, utilizzando gli strumenti in modo consapevole e saper selezionare le fonti nella navigazione in internet.

4) Obiettivi didattici

- Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.
- Migliorare le abilità linguistiche dal punto di vista, dell'ascolto e della comprensione e della produzione (orale e scritta).
- Acquisire le basilari strutture linguistiche utilizzandole in contesti conosciuti.
- Incrementare il livello di consapevolezza rispetto alle proprie e originali modalità di apprendimento.
- Sviluppare strategie funzionali all'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche, come Duolingo, Memrise, VocApp).

- Migliorare l'utilizzo delle TIC utilizzando piattaforme interattive e di condivisione dei materiali (google drive, e-twinning).
- Accrescere la motivazione ad apprendere attraverso percorsi personalizzati.
- Favorire la collaborazione tra compagni

5) Contenuti

- Principali informazioni circa il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America come stati simbolo della cultura anglofona relativamente ad:
 - aspetti geografici e politici;
 - monumenti e città simbolo;
 - personaggi famosi del mondo dello spettacolo e dello sport;
 - canzoni famose di diversi generi musicali (e musicisti di riferimento).

6) Principali metodologie e strumenti

Metodologie

- Il riferimento metodologico principale è *l'approccio comunicativo e relazionale*, che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing); si privilegeranno attività audio-orali, cioè collegate alla comprensione e alla produzione orale.
- *Cooperative Learning*: crea un contesto motivante che facilita l'apprendimento attraverso la collaborazione tra compagni che lavorano insieme per raggiungere un risultato comune; pertanto ciascun componente del gruppo è responsabile delle proprie azioni ed ha ruolo ben definito, assegnato dall'adulto sulla base delle caratteristiche e dei talenti di ognuno. In questa metodologia le abilità sociali rendono efficace il lavoro di gruppo.

Lezioni dialogate: prevedono momenti di rielaborazione delle informazioni apprese e di condivisione in itinere del percorso.

Strumenti: Libri di testo, materiale cartaceo, materiale di facile consumo (cartelloni, fogli, pennarelli, pastelli, colla, etc.), materiale audiovisivo, risorse digitali dei libri di testo, registro elettronico, ambienti cloud, applicativi didattici, LIM, pc, stampanti, tablet e registratore.

7) Risultati attesi

Conoscenza di alcuni elementi basilari della cultura anglosassone.

Buon livello delle abilità linguistiche da mantenersi all'ingresso della scuola secondaria di primo grado.

Azzeramento delle insufficienze in lingua inglese nelle valutazioni della scuola secondaria.

Utilizzo consapevole degli strumenti digitali e maggior spirito critico nella navigazione in rete.

Successo formativo per ciascuno.

8) Modalità di verifica e valutazione

- Verifica delle conoscenze e abilità disciplinari sui contenuti del corso attraverso la somministrazione di prove oggettive.

- Valutazione delle competenze trasversali (personali, sociali, comunicative, digitali, metacognitive) attraverso l'osservazione sistematica durante le attività in gruppo utilizzando rubriche valutative costruite "su misura".
- Valutazione delle competenze linguistiche e digitali attraverso la somministrazione di un compito di realtà.
- Le valutazioni conseguite verranno fornite ai docenti curricolari come ulteriore elemento per integrare la valutazione quadrimestrale.

Compito di realtà: creazione di un dossier informativo, cartaceo ed in formato digitale, inerente il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, che diventerà materiale di lavoro per gli studenti dell'Istituto.

9) Altro

Le attività programmate in questo modulo concorreranno allo sviluppo di un'identità aperta alla conoscenza dei diversi scenari ed esperienze internazionali, come da intenzione perseguita dal nostro Istituto.

10) Figure di progetto

Docente formatore: Dottor A. Paleni

Tutor Ins. V. Lazzaroni

[Back progetti istituto](#)

Nessun problema con il problema

Descrizione modulo

1) Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni

a) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

In via preliminare è stato somministrato a genitori e studenti delle classi quinte della scuola primaria e classi prime e seconde della scuola secondaria, un questionario sintetico finalizzato all'acquisizione di informazioni in merito alle discipline sulle quali si dovesse ritenere utile rafforzare le competenze di base.

La lettura di questi dati è stato il punto di riferimento nella prosecuzione della stesura del progetto.

Vengono di seguito riportati gli esiti del questionario

Per i genitori: Matematica 35,7%, Inglese 29,4%, Italiano 27,8%, Scienze 7,1%

Per gli studenti: Matematica 39,5%, Inglese 26,5%, Italiano 18,0%, Scienze 16,0%

Tra i genitori che hanno scelto matematica sono state scelte le seguenti opzioni:

Capacità di calcolo: 15,5%, Geometria: 25,5%, Risoluzione problemi: 48,2% Elaborazione dati: 10,9%

Tra gli alunni che hanno scelto matematica sono state scelte le seguenti opzioni:

Capacità di calcolo: 12,1%, Geometria: 31,3%, Risoluzione problemi: 44,4%, Elaborazione dati: 12,1%

b) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dei docenti

Nel definire, dal punto di vista quantitativo, l'opportunità della scelta sono stati considerati i seguenti elementi oggettivi per valutare le situazioni di criticità:

Correlazione dati relativi alle valutazioni in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e le valutazioni delle classi della scuola secondaria.

Considerato il fatto che, per le peculiarità dei due ordini di scuola, è scarsamente indicativo esprimere considerazioni sulle correlazioni tra le valutazioni non sufficienti e appena sufficienti, dai raffronti tra le valutazioni con voto otto, nove e dieci emerge una sostanziale difficoltà nel mantenere uno standard qualitativo alto nel passaggio primaria-secondaria ed anche nei diversi anni della scuola secondaria.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle valutazioni di matematica relative all'ultimo triennio

Matematica

Classi V primaria a.s. 2013-2014 percentuale di voti 8 – 9 – 10 : **70,69%**

Classi I secondaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **44,26%**

Classi II secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **36,07%**

Classi III secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuali voti 8 – 9 – 10 : **35,59%**

Classi V primaria a.s. 2014-2015 percentuale di voti 8 – 9 – 10 : **69,33%**

Classi I secondaria a.s. 2015-2016 percentuali di voti 8 – 9 – 10 : **54,17%**

Classi II secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **19,18%**

Classi V primaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **73,61%**

Classi I secondaria a.s. 2016-2017(I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **37,50%**

Dati relativi alle valutazioni della scuola secondaria

Anche in questo caso, come si evince dai sottostanti report, una consistente percentuale di alunni non riesce a raggiungere valutazioni positive. I dati si riferiscono ovviamente alle valutazioni scaturite dalle medie disciplinari di matematica, nel caso di scrutinio con esito positivo, la valutazione riportata in scheda è stata elevata a sei su decisione dei Consigli di Classe.

Percentuali alunni con valutazioni minori o uguali a 6/10

Anno scolastico 2013-2014

Classi I secondaria : 32,50%, Classi II secondaria : 43,06%, Classi III secondaria : 44,29%

Anno scolastico 2014-2015

Classi I secondaria : 37,70%, Classi II secondaria : 37,35%, Classi III secondaria : 46,48%

Anno scolastico 2015-2016

Classi I secondaria : 26,39%, Classi II secondaria : 40,98%, Classi III secondaria : 46,34%

Anno scolastico 2016-2017 (primo quadrimestre)

Classi I secondaria : 38,89%, Classi II secondaria : 57,53%, Classi III secondaria : 47,46%

c) Dati relativi all'ultimo triennio delle prove INVALSI del Sistema Nazionale di Valutazione e Prova Nazionale.

L'analisi scaturisce dalla elaborazione dei dati relativi all'ultimo triennio.

I dati relativi al nostro istituto, pur mantenendosi su standard accettabili relativamente ai contesti geografici di riferimento, (Regione Lombardia, Macro area Italia Nord Ovest, Italia) evidenziano alcune situazioni di criticità. Per le classi quinte della scuola primaria, alcuni degli indicatori relativi agli ambiti ed alle dimensioni delle prove evidenziano una percentuale al di sotto dei benchmark di riferimento.

Altro elemento da valutare è che nella scuola primaria, negli anni considerati il trend relativo ai punteggi generali è negativo ed anche nella scuola secondaria è evidente una sensibile flessione

relativa agli ultimi due anni.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria spesso si registrano evidenti differenze (in alcuni casi anche nell'ordine di 20 punti in percentuale) tra classi parallele, ***ciò rappresenta un elemento di criticità già evidenziato come priorità nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto.***

I docenti curricolari hanno evidenziato come consuetudine il fatto che gli alunni, all'inizio del percorso della scuola secondaria, trovino notevoli difficoltà nella formalizzazione e risoluzione dei problemi.

Tale disagio è confermato dalle considerazioni emerse dall'elaborazione dei dati del questionario.

Si ritiene pertanto opportuno lo svolgimento di un modulo che tratti questi contenuti specifici.

2) Struttura

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e sarà svolto nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2018/2019. Gli interventi didattici saranno suddivisi in 12 lezioni della durata di 2,5 ore ciascuno e si svolgeranno in orario extrascolastico prevalentemente in aula e in laboratorio di informatica.

3) Obiettivi formativi

- promuovere il processo formativo rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti.
- facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche;
- suscitare interesse e motivazione verso lo studio della matematica;
- favorire lo sviluppo del linguaggio matematico;
- migliorare le capacità di collaborazione e il confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza (comunicazione, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).

4) Obiettivi didattici

- Rafforzare le conoscenze delle quattro operazioni e le loro proprietà;
- Acquisire diverse strategie di calcolo utilizzando le proprietà delle operazioni;
- Saper dare stime approssimate del risultato di un calcolo;
- Utilizzare il linguaggio grafico della matematica;
- Utilizzare il linguaggio grafico nei problemi;
- Individuare diverse strategie di soluzione di problemi;
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;

- Saper spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Saper confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;
- Saper argomentare in base alle conoscenze teoriche acquisite

5) Contenuti

- **Le proprietà delle operazioni applicate al calcolo mentale.**
- **Rinforzo sulle operazioni (in particolare allo svolgimento delle divisioni con dividendo e divisore decimale e/o con dividendo minore del divisore)**
 - Risoluzione problemi aritmetici con metodo grafico (somma e differenza, somma e rapporto, differenza e rapporto, tre quantità legate da due relazioni, metodo grafico per la risoluzione di problemi sull'utilizzo del metodo della riduzione dei sistemi lineari).
 - Risoluzione dei problemi aritmetici attraverso le espressioni.
 - Formalizzazione dei problemi attraverso diagrammi di flusso.
 - **Compito di realtà:** lettura critica del bilancio Comune di San Giovanni Bianco.

6) Principali metodologie e strumenti

Metodologie

- La metodologia didattica principale di questo modulo sarà quella del *Learning by doing*, con la quale l'apprendimento si costruisce attraverso il fare. Tale metodologia è finalizzata a migliorare la strategia per imparare, inteso non più solo come memorizzare le informazioni ma, piuttosto, comprenderle. Inoltre, con tale approccio, si tende anche allo sviluppo di un apprendimento di tipo induttivo e non solo deduttivo.

- *Problem Posing and Solving:* L'attività di *problem posing* consiste nel concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica nella quale l'allievo si trova ad operare. Il *problem solving* è l'approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi, sul piano psicologico, comportamentale, operativo ed è associato allo sviluppo delle abilità logico-matematiche di risoluzione di problemi. Tale metodologia consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive di livello elevato. I problemi non devono essere imposti, in modo direttivo, ma essere discussi e condivisi dal gruppo classe e/o nei piccoli gruppi. I docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per ciascun allievo o per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema.

Strategie didattiche

- *Cooperative learning:* Per soddisfare i bisogni di apprendimento di ciascuno studente e per prestare particolare attenzione anche a chi presenta situazioni di disagio, difficoltà scolastiche o di apprendimento, si utilizzerà soprattutto il lavoro in piccoli gruppi. Le esperienze didattiche saranno di tipo pratico-laboratoriali e dunque basate sul confronto tra coetanei (e con gli adulti) in situazione problematiche o di sfida. Si partirà dallo studio di casi concreti e reali, permettendo a ciascuno di esprimere le proprie idee e prendere iniziative guidate dalle proprie attitudini, capacità e esperienze personali

pregresse al fine di stimolare la motivazione intrinseca degli studenti e la loro autodeterminazione.

- *Lezioni dialogate*: alle attività precedentemente descritte si alterneranno momenti ristrutturativi in cui l'insegnante, attraverso lezioni dialogate ed interattive, aiuterà gli studenti a riorganizzare e rielaborare le informazioni apprese in maniera organica e funzionale in modo da consolidare così le conoscenze acquisite.

- Somministrazione di test ed esercitazioni di verifica degli apprendimenti in termini anche di competenze

Strumenti

Libro di testo, LIM, Computers (laboratorio di informatica), risorse digitali dei libri di testo, presentazioni multimediali, applicativi didattici (Geogebra), fogli elettronici di calcolo.

Tutto il materiale proposto, rielaborato in aula o prodotto direttamente dagli studenti, sarà raccolto in files digitali e condiviso tra gli alunni attraverso piattaforme di *file-sharing* a disposizione della scuola (OwnCloud, Google Drive, ecc.)

7) Risultati attesi

- Riduzione del trend di abbassamento tra le valutazioni disciplinari degli studenti in uscita dalla scuola primaria ed in ingresso nella scuola secondaria registrato nell'ultimo triennio;
- Garantire l'acquisizione delle competenze matematiche essenziali di base a tutti, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Innalzare il livello medio della valutazione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche della classe

8) Modalità di verifica e valutazione

- Valutazione delle conoscenze e abilità disciplinari sui contenuti del corso attraverso la somministrazione di prove di verifica oggettive (Test su Le quattro operazioni e le loro proprietà; test su Metodi di risoluzione dei problemi);
- Valutazione delle competenze matematiche di base attraverso osservazione sistematica delle attività e attraverso la somministrazione di un *compito di prestazione* (*compito autentico/compito di realtà*);
- Valutazione delle competenze trasversali attraverso l'osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività proposte sia in piccoli gruppi che individualmente.

Le verifiche verranno valutate secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e saranno messe a disposizione dei docenti curricolari per integrare la valutazione curricolare di matematica.

9) Altro

Il modulo risponde all'esigenza dell'Istituto di migliorare l'offerta formativa e innalzare le competenze di base degli studenti, ed inoltre è coerente con quanto espressamente manifestato dai genitori e dagli allievi, coinvolti nella scelta dei contenuti attraverso un questionario esplorativo.

10) Figure di progetto

Docente formatore: Prof. D. Strano

Tutor Prof. G. Garozzo

[Back progetti istituto](#)

Cartografia e geologia ... di casa mia

Descrizione del modulo

1) Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni

a) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

In via preliminare è stato somministrato a genitori e studenti delle classi quinte della scuola primaria e classi prime e seconde della scuola secondaria, un questionario sintetico finalizzato all'acquisizione di informazioni in merito alle discipline sulle quali si dovesse ritenere utile rafforzare le competenze di base.

La lettura di questi dati è stato il punto di riferimento nella prosecuzione della stesura del progetto.

Vengono di seguito riportati gli esiti del questionario

Per i genitori: Matematica 35,7%, Inglese 29,4%, Italiano 27,8%, Scienze 7,1%

Per gli studenti: Matematica 39,5%, Inglese 26,5%, Italiano 18,0%, Scienze 16,0%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 29,4%, Fisica e Chimica: 29,4%, Scienze della Terra: 41,2%

Tra gli alunni che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 31,8%, Fisica e Chimica: 54,5%, Scienze della Terra: 13,6%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 29,4%, Fisica e Chimica: 29,4%, Scienze della Terra: 41,2%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 31,8%, Fisica e Chimica: 54,5%, Scienze della Terra: 13,6%

b) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dei docenti

Nel definire, dal punto di vista quantitativo, l'opportunità della scelta sono stati considerati i seguenti elementi oggettivi per valutare le situazioni di criticità:

Correlazione dati relativi alle valutazioni in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e le valutazioni delle classi della scuola secondaria.

Considerato il fatto che, per le peculiarità dei due ordini di scuola, è scarsamente indicativo esprimere considerazioni sulle correlazioni tra le valutazioni non sufficienti e appena sufficienti, dai raffronti tra le valutazioni con voto otto, nove e dieci emerge una sostanziale difficoltà nel mantenere uno standard qualitativo alto nel passaggio primaria-secondaria ed anche nei diversi anni della scuola secondaria.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle valutazioni di scienze relative all'ultimo triennio:

Classi V primaria a.s. 2013-2014 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **68,97%**

Classi I secondaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **49,18%**

Classi II secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **39,34%**

Classi III secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **42,37%**

Classi V primaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **84,00%**

Classi I secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **59,72%**

Classi II secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **20,55%**

Classi V primaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **80,56%**

Classi I secondaria a.s. 2016-2017(I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **26,39%**

Dati relativi alle valutazioni della scuola secondaria

Anche in questo caso, come si evince dai sottostanti report, una consistente percentuale di alunni non riesce a raggiungere valutazioni positive. I dati si riferiscono ovviamente alle valutazioni scaturite dalle medie disciplinari di scienze, nel caso di scrutinio con esito positivo, la valutazione riportata in scheda è stata elevata a sei su decisione dei Consigli di Classe.

Percentuali alunni con valutazioni minori o uguali a 6/10

Anno scolastico 2013-2014

Classi I secondaria : 25,00%, Classi II secondaria : 26,39%, Classi III secondaria : 22,86%

Anno scolastico 2014-2015

Classi I secondaria : 27,87%, Classi II secondaria : 21,69%, Classi III secondaria : 25,35%

Anno scolastico 2015-2016

Classi I secondaria : 15,28%, Classi II secondaria : 37,70 %, Classi III secondaria : 42,68%

Anno scolastico 2016-2017 (primo quadrimestre)

Classi I secondaria : 48,61%, Classi II secondaria : 50,68%, Classi III secondaria : 35,59 %

Come si può evincere dai dati relativi al questionario, i contenuti relativi a Scienze della Terra incontrano il gradimento dei genitori.

I docenti curricolari ritengono che il modulo, oltre a rafforzare le competenze di base in scienze abbia un'indubbia valenza interdisciplinare specie nella parte relativa alla cartografia dove si intrecciano contenuti di geografia e matematica.

Dal punto di vista didattico, trattare contenuti relativi al contesto locale, con segmenti di tipo laboratoriale e momenti strutturati con visite didattiche, costituisce un fattore motivante rispetto ad uno studio con carattere di genericità e limitato al libro di testo.

2) Struttura Il modulo è rivolto agli alunni della classe terza della scuola secondaria e dovrebbe essere svolto nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2018-2019 prevede la realizzazione di

20-22 ore di attività in classe (esposizione dei contenuti, attività pratiche e laboratoriali) e 8-10 ore di visite guidate presso le associazioni ed enti di partenariato e visite guidate sul territorio.

Sono previste 12 lezioni da 2,5 ore ciascuna

3) Obiettivi didattici e formativi

Si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi e didattici

- Approfondimento delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio sapendone individuare gli elementi di rischio (sismico, idrogeologico) e ragionando su eventuali misure ed attività di prevenzione.
- Conoscere attività e finalità di associazioni ed enti di promozione culturale del territorio.
- Conoscere strumenti informatici come fogli di calcolo e programmi di grafica per integrazione del curriculum di cittadinanza digitale.
- Promuovere il processo formativo rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti al fine di migliorare la preparazione verso la frequenza della scuola di ordine superiore.
- Suscitare interesse e motivazione verso lo studio della scienze;
- Migliorare le capacità di collaborazione e il confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- Saper cogliere gli stretti legami esistenti tra scienze e matematica attraverso la trattazione quantitativa di determinati argomenti.
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza (comunicazione, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).
- Riconoscere attraverso esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

4) Contenuti

- Proiezioni cartografiche
- Lettura delle carte IGM (foglio, quadrante, tavoletta e sezione)
- Coordinate geografiche e UTM e loro calcolo attraverso procedimenti matematici.
- Costruzione di un profilo topografico
- Elementi di geologia generale (dinamica endogena ed esogena)
- Caratteristiche geolitologiche del territorio attraverso lo studio della Carta Geologica della Provincia di Bergamo
- Caratteristiche geomorfologiche del territorio locale.
- Cenni sulle caratteristiche paleontologiche del territorio locale.
- Approfondimento sulle caratteristiche minerarie del territorio locale
- Approfondimento dei processi petrogenetici con riconoscimento di rocce riconducibili ai diversi processi.
- Visita presso il museo mineralogico di Zorzone, miniere di Dossena e museo brembano di Scienze naturali di San Pellegrino Terme

5) Principali metodologie e strumenti

- Lavori di gruppo con realizzazione di profili topografici e determinazione delle coordinate geografiche e coordinate UTM su tavolette e sezioni.
- Project work con preparazione di una mappa tridimensionale mediante utilizzo di

programmi di grafica

- Utilizzo della LIM per la trattazione ed il salvataggio dei contenuti in formato in file PDF che così potranno essere condivisi dagli alunni attraverso le piattaforme multimediali (G-Suite, Own cloud, registro elettronico, etc...)
- Trattazione dei contenuti attraverso presentazioni.
- Visite guidate

6) Risultati attesi

- Incremento dell'interesse verso le caratteristiche fisiche e naturalistiche del territorio
- Sensibilizzazione verso le tematiche di governo del territorio
- Miglioramento del profitto nella disciplina di scienze con riduzione del 25% della valutazioni insufficienti
- Ridurre sensibilmente il gap di valutazioni di scienze tra scuola secondaria di primo e secondo grado che, come si può evincere dalla sottostante tabella relativa a report di ex alunni frequentanti le scuole di secondo grado, appare abbastanza consistente

Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione inferiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	62,22%
Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione uguale alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	24,44%
Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione superiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	13,33%
Nell'ambito delle valutazioni inferiori	
scarto negativo di un'unità	39,29%
scarto negativo maggiore o uguale a due unità	60,71%

- Miglioramento delle competenze digitali

e. Modalità di verifica e valutazione

- Profilo topografico
- Relazioni sulle visite guidate

- test di verifica di fine modulo su tutti i contenuti trattati.
- Questionario di autovalutazione delle attività svolte.

Le verifiche verranno valutate secondo valutazioni espresse in decimi e/o in percentuale e saranno messe a disposizione dei docenti curricolari per integrare la valutazione curricolare di scienze.

7) Altro

Alcuni dei contenuti del progetto sono stati trattati in un corso extracurricolare previsto nell'ampliamento dell'Offerta formativa del POF negli anni 2013-2014 e 2015 2016.

Il progetto prevede, oltre al partenariato del museo mineralogico di Zorzone, del Museo Brebano di Scienze naturali e dell'Associazione Miniere di Dossena. anche la collaborazione del Comune di San Giovanni Bianco che metterà a disposizione materiale cartaceo e informatico relativo alla cartografia tematica del territorio.

8) Figure di progetto

Docente formatore: Prof. G. Garozzo

Tutor Prof. D. Strano

[Back progetti istituto](#)

Fisicamente per una mente fisica

Descrizione modulo

1) Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni

a) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

In via preliminare è stato somministrato a genitori e studenti delle classi quinte della scuola primaria e classi prime e seconde della scuola secondaria, un questionario sintetico finalizzato all'acquisizione di informazioni in merito alle discipline sulle quali si dovesse ritenere utile rafforzare le competenze di base.

La lettura di questi dati è stato il punto di riferimento nella prosecuzione della stesura del progetto.

Vengono di seguito riportati gli esiti del questionario

Per i genitori: Matematica 35,7%, Inglese 29,4%, Italiano 27,8%, Scienze 7,1%

Per gli studenti: Matematica 39,5%, Inglese 26,5%, Italiano 18,0%, Scienze 16,0%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 29,4%, Fisica e Chimica: 29,4%, Scienze della Terra: 41,2%

Tra gli alunni che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 31,8%, Fisica e Chimica: 54,5%, Scienze della Terra: 13,6%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 29,4%, Fisica e Chimica: 29,4%, Scienze della Terra: 41,2%

Tra i genitori che hanno scelto scienze sono state scelte le seguenti opzioni:

Biologia: 31,8%, Fisica e Chimica: 54,5%, Scienze della Terra: 13,6%

b) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dei docenti

Nel definire, dal punto di vista quantitativo, l'opportunità della scelta sono stati considerati i seguenti elementi oggettivi per valutare le situazioni di criticità:

Correlazione dati relativi alle valutazioni in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e le valutazioni delle classi della scuola secondaria.

Considerato il fatto che, per le peculiarità dei due ordini di scuola, è scarsamente indicativo esprimere considerazioni sulle correlazioni tra le valutazioni non sufficienti e appena sufficienti, dai raffronti tra le valutazioni con voto otto, nove e dieci emerge una sostanziale difficoltà nel mantenere uno standard qualitativo alto nel passaggio primaria-secondaria ed anche nei diversi anni della scuola secondaria.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle valutazioni di scienze relative all'ultimo triennio:

Classi V primaria a.s. 2013-2014 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **68,97%**

Classi I secondaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **49,18%**

Classi II secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **39,34%**

Classi III secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **42,37%**

Classi V primaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **84,00%**

Classi I secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **59,72%**

Classi II secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **20,55%**

Classi V primaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **80,56%**

Classi I secondaria a.s. 2016-2017(I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **26,39%**

C Dati relativi alle valutazioni della scuola secondaria

Anche in questo caso, come si evince dai sottostanti report, una consistente percentuale di alunni non riesce a raggiungere valutazioni positive. I dati si riferiscono ovviamente alle valutazioni scaturite dalle medie disciplinari di scienze, nel caso di scrutinio con esito positivo, la valutazione riportata in scheda è stata elevata a sei su decisione dei Consigli di Classe.

Percentuali alunni con valutazioni minori o uguali a 6/10

Anno scolastico 2013-2014

Classi I secondaria : 25,00%, Classi II secondaria : 26,39%, Classi III secondaria : 22,86%

Anno scolastico 2014-2015

Classi I secondaria : 27,87%, Classi II secondaria : 21,69%, Classi III secondaria : 25,35%

Anno scolastico 2015-2016

Classi I secondaria : 15,28%, Classi II secondaria : 37,70 %, Classi III secondaria : 42,68%

Anno scolastico 2016-2017 (primo quadrimestre)

Classi I secondaria : 48,61%, Classi II secondaria : 50,68%, Classi III secondaria : 35,59 %

Per i docenti curricolari, avere a disposizione un modulo di rafforzamento delle competenze di base in scienze, consentirebbe di trattare in maniera esaustiva gli argomenti.

Spesso, gli alunni, anche quelli più diligenti, non riescono a padroneggiare determinati contenuti perchè l'aspetto quantitativo non integra la trattazione qualitativa.

I docenti infatti evidenziano come nelle prove di verifica, ad uno studio adeguato della conoscenza dei contenuti teorici e nozionistici, non corrisponda un'eguale capacità di applicare formule dirette ed inverse nella risoluzione di semplici problemi relativi a grandezze fisiche, utilizzare unità di misura, applicare fattori di conversione, etc...

Come si può evincere dai dati riportati nel paragrafo relativo ai risultati attesi, gli studenti hanno un sensibile calo delle valutazioni proprio perchè gli argomenti svolti nelle scuole di secondo grado hanno una connotazione prettamente di tipo quantitativo.

Va interpretato positivamente il dato del questionario somministrato agli studenti che hanno espresso in maniera netta la loro preferenza rispetto ad altri contenuti della materia evidenziando in tal senso la volontà di incrementare gli sforzi nello studio di questi contenuti.

2) Struttura

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria e dovrebbe essere svolto nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2018-2019. Esso prevede lo svolgimento di 12 lezioni della durata di 2,5 ore in classe in cui verranno alternate l'esposizione dei contenuti teorici, pratiche laboratoriali e utilizzo di fogli elettronici per la trattazione quantitativa degli argomenti

3) Obiettivi didattico/formativi Si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi e didattici

- Integrazione dei contenuti curriculari di scienze.
- Conoscere strumenti informatici come fogli di calcolo e programmi di grafica per integrazione del curriculum di cittadinanza digitale
- Sensibilizzare gli alunni verso l'importanza dell'educazione stradale ed alimentare.
- Cogliere lo stretto nesso tra scienza e matematica attraverso la trattazione quantitativa degli argomenti.
- Fornire nozioni utili per la prosecuzione degli studi.
- Promuovere il processo formativo rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti al fine di migliorare la preparazione verso la frequenza della scuola di ordine superiore.
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche;
- Suscitare interesse e motivazione verso lo studio della matematica;
- Migliorare le capacità di collaborazione e il confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza (comunicazione, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).

4) Contenuti

- Elementi di terminologia (relazione tra calore e temperatura, dilatazione termica, scale termometriche)
- Cambiamenti di stato di aggregazione della materia
- Il concetto di massa, peso, peso specifico e di densità dei corpi
- Elementi di cinematica (moto uniforme ed uniformemente accelerato) con riferimento anche all'educazione stradale (spazio di frenatura, distanza di sicurezza, limiti di velocità.)
- Elementi di dinamica (il concetto di forza e le leggi della dinamica)
- Il concetto di lavoro, potenza ed energia (e. potenziale, cinetica, principio di trasformazione dell'energia) anche con riferimento all'educazione stradale (energia cinetica posseduta dai mezzi di circolazione).
- Il concetto di calorie e la resa energetica degli alimenti, le catene energetiche.

5) Principali metodologie e strumenti

- Trattazione teorica dei contenuti attraverso presentazioni e video.

- utilizzo dei fogli di lavoro per la trattazione quantitativa degli argomenti attraverso la costruzione delle formule dirette ed inverse.
- Svolgimento di esercizi sui diversi argomenti
- Pratica laboratoriale compatibilmente con la dotazione dell'Istituto.
- Lavori di gruppo e project work attraverso l'elaborazione di dati riferiti ai diversi argomenti (calcolo calorie, dati cinematici relative a prestazioni sportive, etc...)
- Utilizzo della LIM per la trattazione ed il salvataggio dei contenuti in formato in file PDF che così potranno essere condivisi dagli alunni attraverso le piattaforme multimediali (G-Suite, Own cloud, registro elettronico, etc...)

6) Risultati attesi

- Miglioramento delle valutazioni curricolari di scienze con riduzione del 25% della valutazioni insufficienti.
- Ridurre sensibilmente il gap di valutazioni di scienze tra scuola secondaria di primo e secondo grado che, come si può evincere dalla sottostante report relativi ad ex alunni frequentanti le scuole di secondo grado, appare abbastanza consistente

Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione inferiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	62,22%
Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione uguale alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	24,44%
Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione superiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	13,33%
Nell'ambito delle valutazioni inferiori	
scarto negativo di un'unità	39,29%
scarto negativo maggiore o uguale a due unità	60,71%

- Miglioramento delle competenze digitali
- Incremento delle nozioni di educazione stradale ed educazione alimentare

7) Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche su blocchi di contenuti

- Verifica di fine modulo su tutti i contenuti trattati
- Questionario di autovalutazione delle attività
- Tutti gli elementi valutativi saranno consegnati ai docenti curricolari.

8) Altro

Alcuni dei contenuti previsti nel modulo sono stati trattati nel corrente anno scolastico in un progetto tenuto nel primo quadrimestre nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF.

Il progetto prevede la collaborazione dell'Istituto Professionale Alberghiero di San Pellegrino che fornirà materiale didattico sui contenuti relativi alla resa calorica degli alimenti.

9) Figure di progetto

Docente formatore: Prof. G. Garozzo

Tutor Prof. D. Strano

[Back progetti istituto](#)

Funzioni e pensiero equazionale

Descrizione modulo

1) *Motivazioni derivanti dall'analisi dei bisogni*

a) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dell'utenza.

In via preliminare è stato somministrato a genitori e studenti delle classi quinte della scuola primaria e classi prime e seconde della scuola secondaria, un questionario sintetico finalizzato all'acquisizione di informazioni in merito alle discipline sulle quali si dovesse ritenere utile rafforzare le competenze di base.

La lettura di questi dati è stato il punto di riferimento nella prosecuzione della stesura del progetto.

Vengono di seguito riportati gli esiti del questionario

Per i genitori: Matematica 35,7%, Inglese 29,4%, Italiano 27,8%, Scienze 7,1%

Per gli studenti: Matematica 39,5%, Inglese 26,5%, Italiano 18,0%, Scienze 16,0%

Tra i genitori che hanno scelto matematica sono state scelte le seguenti opzioni:

Capacità di calcolo: 15,5%, Geometria: 25,5%, Risoluzione problemi: 48,2% Elaborazione dati: 10,9%

Tra gli alunni che hanno scelto matematica sono state scelte le seguenti opzioni:

Capacità di calcolo: 12,1%, Geometria: 31,3%, Risoluzione problemi: 44,4%, Elaborazione dati 12,1%

b) Bisogni specifici derivanti dalle indicazioni dei docenti

Nel definire, dal punto di vista quantitativo, l'opportunità della scelta sono stati considerati i seguenti elementi oggettivi per valutare le situazioni di criticità:

Correlazione dati relativi alle valutazioni in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e le valutazioni delle classi della scuola secondaria.

Considerato il fatto che, per le peculiarità dei due ordini di scuola, è scarsamente indicativo esprimere considerazioni sulle correlazioni tra le valutazioni non sufficienti e appena sufficienti, dai raffronti tra le valutazioni con voto otto, nove e dieci emerge una sostanziale difficoltà nel mantenere uno standard qualitativo alto nel passaggio primaria-secondaria ed anche nei diversi anni della scuola secondaria.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle valutazioni di matematica relative all'ultimo triennio

Classi V primaria a.s. 2013-2014 percentuale di voti 8 – 9 – 10 : **70,69%**

Classi I secondaria a.s. 2014-2015 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **44,26%**

Classi II secondaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **36,07%**

Classi III secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuali voti 8 – 9 – 10 : **35,59%**

Classi V primaria a.s. 2014-2015 percentuale di voti 8 – 9 – 10 : **69,33%**

Classi I secondaria a.s. 2015-2016 percentuali di voti 8 – 9 – 10 : **54,17%**

Classi II secondaria a.s. 2016-2017 (I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **19,18%**

Classi V primaria a.s. 2015-2016 percentuale voti 8 – 9 – 10 : **73,61%**

Classi I secondaria a.s. 2016-2017(I quadr.) percentuale voti 8 – 9 – 10 : **37,50%**

Dati relativi alle valutazioni della scuola secondaria

Anche in questo caso, come si evince dai sottostanti report, una consistente percentuale di alunni non riesce a raggiungere valutazioni positive. I dati si riferiscono ovviamente alle valutazioni scaturite dalle medie disciplinari di matematica, nel caso di scrutinio con esito positivo, la valutazione riportata in scheda è stata elevata a sei su decisione dei Consigli di Classe.

Percentuali alunni con valutazioni minori o uguali a 6/10

Anno scolastico 2013-2014

Classi I secondaria : 32,50%, Classi II secondaria : 43,06%, Classi III secondaria : 44,29%

Anno scolastico 2014-2015

Classi I secondaria : 37,70%, Classi II secondaria : 37,35%, Classi III secondaria : 46,48%

Anno scolastico 2015-2016

Classi I secondaria : 26,39%, Classi II secondaria : 40,98%, Classi III secondaria : 46,34%

Anno scolastico 2016-2017 (primo quadrimestre)

Classi I secondaria : 38,89%, Classi II secondaria : 57,53%, Classi III secondaria : 47,46%

c) Dati relativi all'ultimo triennio delle prove INVALSI del Sistema Nazionale di Valutazione e Prova Nazionale.

L'analisi scaturisce dalla elaborazione dei dati relativi all'ultimo triennio.

I dati relativi al nostro istituto, pur mantenendosi su standard accettabili relativamente ai contesti geografici di riferimento, (Regione Lombardia, Macro area Italia Nord Ovest, Italia) evidenziano alcune situazioni di criticità. Per le classi quinte della scuola primaria, alcuni degli indicatori relativi agli ambiti ed alle dimensioni delle prove evidenziano una percentuale al di sotto dei benchmark di riferimento.

Altro elemento da valutare è che nella scuola primaria, negli anni considerati il trend relativo ai punteggi generali è negativo ed anche nella scuola secondaria è evidente una sensibile flessione relativa agli ultimi due anni.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria spesso si registrano evidenti differenze (in alcuni casi anche nell'ordine di 20 punti in percentuale) tra classi parallele, ***ciò rappresenta un***

elemento di criticità già evidenziato come priorità nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto.

I docenti curricolari ritengono utile la trattazione dei contenuti di questo modulo per l'importanza che gli argomenti assumono nella prosecuzione degli studi.

Gli argomenti trattati costituiscono un punto essenziale dei curricoli di matematica del biennio della scuola secondaria di secondo grado, pertanto è opportuno mettere a disposizione delle risorse per preparare adeguatamente gli studenti verso il nuovo ordine di scuola fornendo loro riferimenti validi tali da accrescere la propria consapevolezza ed autostima che, specie nelle fasi di continuità scolastica, non deve mancare.

2) Struttura

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e dovrebbe essere svolto nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2017-2018.

Il modulo prevede la realizzazione di 15 lezioni della durata di 2 ore ciascuna da svolgere in classe.

3) Obiettivi didattico/formativi

Si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi e didattici

- Integrazione dei contenuti curricolari di matematica.
- Conoscere strumenti informatici come fogli di calcolo e programmi di grafica per integrazione del curriculum di cittadinanza digitale.
- Promuovere il processo formativo rafforzando l'autonomia operativa e l'autostima dei soggetti coinvolti al fine di migliorare la preparazione verso lo svolgimento degli esami di fine ciclo e la frequenza della scuola di ordine superiore.
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche;
- Suscitare interesse e motivazione verso lo studio della matematica;
- Migliorare le capacità di collaborazione e il confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza (comunicazione, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).
- Riconoscere variabili dipendenti e indipendenti, distinguere tra funzione matematica ed empirica
- Saper rappresentare una funzione empirica nel piano cartesiano
- Saper scrivere la funzione di una retta generica
- Rappresentare nel piano la funzione di una retta passante per l'origine o con intercetta
- Riconoscere rette parallele e/o perpendicolari dalla loro funzione, senza disegnarle
- Saper scrivere l'equazione di rette parallele e/o perpendicolari dall'equazione di una retta data
- Applicare il pensiero equazionale alla risoluzione di problemi in diversi contesti.

4) Contenuti

- Operatività sul piano cartesiano (collocazione punti, determinazione di distanze di

segmenti individuati sul piano cartesiano, punti medi, calcolo di perimetro ed aree di poligoni individuati sul piano cartesiano, calcolo di superfici e volumi di solidi generati dalla rotazione di poligoni sul piano cartesiano)

- La retta nel piano cartesiano ($y=mx$, $y=mx+q$, il significato del coefficiente angolare, retta per due punti, rette parallele e perpendicolari ad una retta data, retta passante per un punto e parallela e/o perpendicolare ad una retta data, intersezione tra rette)
- Il concetto di proporzionalità diretta e inversa (confronto tra le funzioni $y=kx$ e $y=h/x$)
- Cenni sulla funzione $y=ax^2$
- Risoluzione delle equazioni di primo grado con coefficienti interi e razionali e di equazioni di secondo grado con prodotti notevoli riconducibili ad equazioni di primo grado.
- Applicazione del pensiero equazionale alla risoluzione di problemi aritmetici, di geometria e semplici problemi di fisica (dinamica, elettrologia).
- Cenni sulla risoluzione di disequazioni di primo grado
- Cenni sulla risoluzione di semplici equazioni di secondo grado.

5) Principali metodologie e strumenti

- Svolgimento di esercitazioni mediante l'utilizzo di formule anche con l'ausilio di fogli di calcolo.
- Utilizzo della LIM per la trattazione ed il salvataggio dei contenuti in formato in file PDF che così potranno essere condivisi dagli alunni attraverso le piattaforme multimediali (G-Suite, Own cloud, registro elettronico, etc...)
- Utilizzo di software dedicato (foglio di calcolo, geogebra, etc...)
- Lavoro di gruppo

6) Risultati attesi

- Ridurre del 25% le valutazioni insufficienti di matematica alla fine del secondo quadrimestre della classe terza
- Migliorare le valutazioni della prova scritta di matematica dell'esame di fine ciclo
- Ridurre sensibilmente il gap di valutazioni di matematica tra scuola secondaria di primo e secondo grado che, come si può evincere dalla sottostante tabella relativa a report di ex alunni frequentanti le scuole di secondo grado, appare abbastanza consistente

Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione inferiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	55,56%
Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione uguale alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	15,56%

Alunni che, alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, hanno conseguito una valutazione superiore rispetto alla valutazione conseguita nella classe terza della scuola secondaria di primo grado	28,89%
Nell'ambito delle valutazioni inferiori	
scarto negativo di un'unità	64,00%
scarto negativo maggiore o uguale a due unità	36,00%

7) Modalità di verifica e valutazione

- Verifica sui contenuti di geometria analitica
- Verifica sui contenuti relativi alle equazioni
- Verifica sommativa di fine modulo

Le verifiche verranno valutate secondo valutazioni espresse in decimi e/o in percentuale e saranno messe a disposizione dei docenti curricolari per integrare la valutazione curricolare di matematica.

8) Altro

Nell'ambito dell'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa, dall'anno scolastico 2012-2013 fino al corrente anno sono stati organizzati corsi extracurricolari con contenuti simili a quelli oggetto del presente modulo.

9) Figure di progetto

Docente formatore: Prof. D. Strano
Tutor Prof. G. Garozzo

[Back progetti istituto](#)

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI SAN GIOVANNI BIANCO

-  [Progetto "Accoglienza"](#)
-  [Progetto "Acquaticità"](#)
-  [Progetto "Il Giornalino"](#)
-  [Progetto "La mostra"](#)
-  [Progetto "Open Day"](#)
-  [Progetto: "Un tuffo tra numeri e parole"](#)
-  [Progetto "Feste insieme"](#)
-  [Progetto "Flessibilità=Qualità"](#)
-  [Progetto "Valigia"](#)

PLESSO DI CAMERATA CORNELLO

-  [Progetto di psicomotricità: "Giochiamo col corpo"](#)
-  [Progetto "Festa insieme"](#)
-  [Progetto " Il giornalino"](#)
-  [Progetto "Tutti in biblioteca"](#)
-  [Progetto "Valigia"](#)

PLESSO DI VEDESETA

-  [Progetto "Valigia"](#)
-  [Progetto "Psicomotricità"](#)
-  [Progetto "Che bello stare insieme"](#)

[BACK pagina iniziale](#)

PLESSO DI SAN GIOVANNI BIANCO

Accoglienza

CLASSI COINVOLTE:	Classe del primo anno di frequenza.
MOTIVAZIONE :	Aiutare i bambini nel momento particolare dell'inserimento, preparando accuratamente il primo impatto: pianificare i tempi, i modi, gli spazi, gli arredi, affinché il passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico sia morbido, dolce, all'insegna della serenità.
OBIETTIVI:	1) Conoscere la storia del bambino nei primi tre anni di vita. 2) Favorire incontri scuola - famiglia come opportunità di conoscenza e di collaborazione. 3) Precisare le funzioni della scuola dell'infanzia.
DESTINATARI:	I bambini al primo anno di frequenza e i loro genitori.
OPERATORI:	Ins. Milena Bonzi, Anna Lava e 2 nuove insegnanti.
N° ORE DI ATTIVITA'	6 ore per ciascun docente
ATTIVITA' e CONTENUTI:	1) Incontro con i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico. 2) Proposta di un questionario alle famiglie e tabulazione dati. 3) Preparazione di una scheda di osservazione sulle competenze d'ingresso.
TEMPI:	Settembre 2018– Gennaio 2019
VERIFICA:	-----
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Anna Lava

[Back progetti infanzia](#)

Acquaticità

CLASSI COINVOLTE:	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.
MOTIVAZIONE :	Offrire ai bambini l'opportunità di partecipare ad un corso di approccio all'acqua.
OBIETTIVI:	1) Favorire un approccio positivo con l'acqua. 2) Condividere con i compagni una nuova esperienza.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi.
OPERATORI:	Ins. Milena Bonzi. Anna Lava e 2 nuove insegnanti
N° ORE DI ATTIVITA':	8 ore per ogni docente.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	-----
TEMPI:	N° 8 lezioni nel corso dell'anno scolastico (periodo Aprile - Maggio 2019)
VERIFICA:	-----.
SPESA A CARICO:	Piano diritto allo studio e contributo delle famiglie per le spese di trasporto ed utilizzo della piscina, fondo di istituto per la retribuzione dei docenti.
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Anna Lava

[Back progetti infanzia](#)

Il giornalino (cartaceo o multimediale)

CLASSI COINVOLTE:	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.
MOTIVAZIONE :	Dare visibilità alle parole, alle idee, alle fantasie dei bambini, conservando e valorizzando tracce dei loro percorsi.
OBIETTIVI:	1) Coinvolgere i bambini in un progetto comune che si estende all'extrascuola. 2) Promuovere la condivisione dei momenti della vita scolastica tra bambino e genitore.
DESTINATARI:	Le famiglie degli alunni e l'Istituto Comprensivo
OPERATORI:	Ins. Milena Bonzi
N° ORE DI ATTIVITA':	10 ore
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Disegni, invenzione di brevi storielle, dialoghi fra bambini, fatti successi nell'anno scolastico, rime, fotografie, poesie e canzoni.
TEMPI:	Durante l'arco di tutto l'anno scolastico
VERIFICA:	-----
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Milena Bonzi

[Back progetti infanzia](#)

La mostra

MOTIVAZIONE :	- Condividere il progetto educativo sviluppato nel corso dell'anno con le famiglie e la comunità. - Fermare la "memoria" delle esperienze vissute a scuola dai bambini.
OBIETTIVI:	Dare visibilità alle esperienze scolastiche non limitandosi all'elaborato individuale, ma valorizzando l'importanza del fare e dell'agire con gli altri.
DESTINATARI:	il territorio: tutti gli alunni delle classi, le famiglie e la realtà territoriale.
OPERATORI:	Tutte le insegnanti del plesso.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Materiale prodotto nel corso dell'anno scolastico.
TEMPI:	Nell'arco dell'anno scolastico
N° ORE DI ATTIVITA':	8 ore per n° 5 docenti.
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Anna Lava

[Back progetti infanzia](#)

Open day

MOTIVAZIONE :	Far conoscere alla popolazione locale l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia di San Giovanni B.
DESTINATARI:	Possibili utenti sul territorio.
OPERATORI:	Ins. Milena Bonzi e Anna Lava
N°ORE ATTIVITA':	3 ore per ciascun docente
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Organizzazione della scuola con angoli strutturati.
TEMPI:	Gennaio 2019.
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Milena Bonzi

[Back progetti infanzia](#)

Un tuffo tra numeri e parole

MOTIVAZIONE :	Predisporre uno strumento osservativo per avere una visione più completa del bambino.
OBIETTIVI:	Individuare punti di forza o difficoltà nell'area: - Linguistica: produzione verbale, denominazione di figure, comprensione verbale, discriminazione sillaba iniziale, etc... - Logico-matematica: quantificazioni, localizzazione nello spazio, corrispondenza biunivoca, etc... - Predisporre strategie ed attività mirate per compensare le carenze.
DESTINATARI:	Bambini di 5 anni
OPERATORI:	Ins. Bonzi Milena e Lava Anna
N° ORE DI ATTIVITA':	5 ore per ciascuna insegnante
ATTIVITA' e CONTENUTI:	a) Preparazione del materiale necessario b) Somministrazione della batteria c) Tabulazione dei dati d) Condivisione dei risultati e) Predisposizione di successivi interventi.
TEMPI:	durante l'anno scolastico,
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Milena Bonzi

[Back progetti infanzia](#)

Feste insieme

MOTIVAZIONE :	Valorizzare feste, tradizioni, momenti particolarmente sentiti dai bambini, quali: Natale, Carnevale, S.Lucia, festa di fine anno scolastico.
OBIETTIVI:	a) Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni b) Favorire momenti di incontro
DESTINATARI:	I bambini, le famiglie e la comunità.
OPERATORI:	Tutti i docenti del plesso
N°ORE DI ATTIVITA':	8 ore per ciascun docente.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Drammatizzazioni, attività grafico-pittoriche, canti, poesie, filastrocche legate ai vari momenti.
TEMPI:	durante l'arco dell'anno scolastico.
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Milena Bonzi

[Back progetti infanzia](#)

Flessibilità=Qualità

MOTIVAZIONE e OBIETTIVI: a) Attuare una modalità di intervento educativo-didattico che pone al centro dell'attenzione il bambino ed i suoi bisogni specifici (per età, per livello, ...) o con problematiche legate a situazioni particolari (BES-alunni con bisogni educativi speciali).

b) Adottare un orario delle insegnanti flessibile in modo di avere maggiore compresenza, non soltanto nel momento del pranzo ma durante l'attività didattica (ad esempio: un orario giornaliero di 4 o 6 ore).

b) Diversificare le proposte didattiche puntando ad attività il più possibile mirate.

c) Individuare punti di forza o difficoltà per poter disporre interventi adeguati.

DESTINATARI: Tutti gli alunni della sezione

OPERATORI: Tutti i docenti del plesso

ATTIVITA' e CONTENUTI: a) Aggregare i bambini in gruppi e microgruppi per criteri e modalità diverse (fasce omogenee d'età, gruppi eterogenei ...)

b) Predisporre strategie e attività compensative.

c) Verifica dei risultati e programmazione di successivi interventi.

TEMPI: durante l'anno scolastico.

SPESA A CARICO: Nessuna spesa

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Ins. Milena Bonzi – Anna Lava

[Back progetti infanzia](#)

Valigia

CLASSI COINVOLTE:	Il gruppo di bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini al primo anno di scuola primaria.
OBIETTIVI:	1) Favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica della scuola primaria attraverso la condivisione di esperienze ludiche e non. 2) La conoscenza degli ambienti e degli spazi delle future realtà scolastiche. 3) Saper affrontare con fiducia nuove relazioni e proposte di lavoro
DESTINATARI:	Il gruppo di bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini al primo anno di scuola primaria.
OPERATORI:	Le insegnanti del plesso
N° ORE DI ATTIVITA':	12 ore per ciascun docente.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	1) Ritorno informazioni ad ottobre 2) Passaggio informazioni a metà anno scolastico. 3) Uscite alla scuola primaria. 4) Compilazione griglie e protocolli di passaggio 5) Passaggio informazioni a fine anno scolastico
TEMPI:	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico
VERIFICA:	-----
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto per docenti
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Milena Bonzi

[Back progetti infanzia](#)

PLESSO DI CAMERATA CORNELLO

Psicomotricità: Giochiamo col corpo

CLASSI COINVOLTE:

La classe del plesso

MOTIVAZIONE:

- Promuovere lo sviluppo globale della personalità.
- Presa di coscienza progressiva del proprio corpo.

OBIETTIVI:

Sviluppo delle capacità motorie, senso-percettive, emotive, relazionali.

DESTINATARI:

Tutti i bambini della classe

OPERATORI INTERNI:

Ins. Alotta A.- Fassina V.

OPERATORI ESTERNI:

Lucia Giupponi (esperta in psicomotricità)

N° ORE ATTIVITA':

5 ore per ciascuna docente, 10 ore per l'operatore esterno

ATTIVITA' / CONTENUTI:

Le proposte presentate saranno tutte sottoforma di gioco; ci si attiene a personaggi di storie per catturare l'attenzione e far vivere una "dimensione magica", favorendo la relazione e il controllo della propria emotività. Gli esercizi gioco sono proposti con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

TEMPI:

Gennaio – Aprile 2019

VERIFICA:

Osservazioni sistematiche dei bambini, che permettono di monitorare le linee di sviluppo delle abilità motorie.

SPESE A CARICO:

Piano Diritto allo Studio del Comune di Camerata Cornello– Fondo di Istituto per la retribuzione dei docenti

RESPONSABILE PROGETTO:

Ins. Alotta e Ins. Fassina

[Back progetti infanzia](#)

Festa insieme

CLASSI COINVOLTE:

Classe unica del plesso

MOTIVAZIONE:

Promuovere l'interesse, l'attenzione e la motivazione, nonché competenze legate all'ascolto, alla comunicazione, al giocare con la lingua e al piacere di comunicare. La finalità è la sensibilizzazione verso le tradizioni del territorio.

OBIETTIVI:

- Vivere le feste come momento significativo, costruire relazioni di continuità con le famiglie, il territorio ed alcune tradizioni locali.
- Sperimentare differenti linguaggi.

DESTINATARI:

Tutti i bambini del plesso e le loro famiglie

OPERATORI:

Insegnanti della sezione

N° ORE ATTIVITA':

3 ore per ciascun docente

ATTIVITA' / CONTENUTI:

Scelta di testi e racconti, di poesie, canzoni, coreografie e recita.

Cartelloni ed altri elaborati, fotografie e riprese video

TEMPI:

novembre-dicembre per la festa di Natale,

maggio per la festa di fine anno

VERIFICA:

Osserviamo i bambini, l'interesse e la motivazione mostrata in itinere

SPESA A CARICO:

Fondo di Istituto

RESPONSABILE PROGETTO:

Ins. Fassina , Alotta

[Back progetti infanzia](#)

Tutti in biblioteca

CLASSI COINVOLTE:

Classe unica del plesso

MOTIVAZIONE:

- Far conoscere i libri, strumento per conoscere e per comunicare.

- Incoraggiare il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta.

OBIETTIVI:

- Imparare ad ascoltare storie.

- Promuovere il piacere della lettura.

- Sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso.

- Diventare capaci di usare la lingua nei suoi aspetti.

DESTINATARI:

I bambini e i genitori

OPERATORI:

Insegnanti della sezione

N° ORE ATTIVITA':

6 ore per ciascun docente

ATTIVITA' / CONTENUTI:

Ci avvaliamo della biblioteca del paese, adiacente alla scuola. Si fanno conoscere i libri; ogni bambino ne sceglie uno da portare a casa e lo si riporta la settimana seguente, dopo averlo letto con i genitori. Segue la rielaborazione dell'esperienza.

TEMPI:

tutto l'anno scolastico

VERIFICA:

Osservazioni sistematiche e confronto con i genitori

SPESA A CARICO:

Fondo di Istituto

RESPONSABILE PROGETTO:

Ins. Fassina , Ins. Alotta

[Back progetti infanzia](#)

Il giornalino

CLASSI COINVOLTE:	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.
MOTIVAZIONE :	Documentare per rendere visibile il vissuto scolastico e i momenti più significativi del bambino
OBIETTIVI:	1) Favorire la condivisione di momenti della vita scolastica del bambino. 2) Favorire la capacità di rielaborazione delle varie attività svolte in ambito scolastico
DESTINATARI:	Le famiglie e i bambini
OPERATORI:	Ins. Fassina Vincenza
N° ORE DI ATTIVITA':	6 ore
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Descrizione delle attività svolte, rievocazione di fatti, fotografie, disegni, rime, etc...
TEMPI:	Durante l'anno scolastico 2018-19
VERIFICA:	Lettura del giornalino con i bambini
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Fassina Vincenza

[Back progetti infanzia](#)

Valigia

CLASSI COINVOLTE:	Il gruppo di bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini del primo anno della scuola primaria.
MOTIVAZIONI:	Preparare i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia ad affrontare in modo positivo il passaggio alla scuola primaria.
OBIETTIVI:	1) Favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica della scuola primaria attraverso la condivisione di esperienze ludiche e non. 2) La conoscenza degli ambienti e degli spazi della futura realtà scolastica. 3) Affrontare con fiducia nuove relazioni e proposte di lavoro
DESTINATARI:	Il gruppo dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.
OPERATORI:	Le insegnanti del plesso
N° ORE DI ATTIVITA':	2 ore per ciascun docente.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	1) Ritorno informazioni ad ottobre 2) Passaggio informazioni a metà anno scolastico. 3) Visita alle scuole primarie. 4) Compilazione griglie e protocolli di passaggio 5) Passaggio informazione a fine anno scolastico 6) Attività grafico-pittoriche, momenti di attenzione, ascolto e conversazione, lavori di gruppo.
TEMPI:	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico maggio 2019
VERIFICA:	-----
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto per docenti
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Fassina Vincenza

[Back progetti infanzia](#)

PLESSO DI VEDESETA

Valigia

CLASSI COINVOLTE:	Il gruppo di bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini del primo anno della scuola primaria.
MOTIVAZIONI:	Preparare i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia ad affrontare in modo positivo il passaggio alla scuola primaria.
OBIETTIVI:	1) Favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica della scuola primaria attraverso la condivisione di esperienze ludiche e non. 2) La conoscenza degli ambienti e degli spazi della futura realtà scolastica. 3) Affrontare con fiducia nuove relazioni e proposte di lavoro
DESTINATARI:	Il gruppo dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.
OPERATORI:	Le insegnanti del plesso
N° ORE DI ATTIVITA':	2 ore per ciascun docente.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	1) Ritorno informazioni ad ottobre 2) Passaggio informazioni a metà anno scolastico. 3) Visita alle scuole primarie. 4) Compilazione griglie e protocolli di passaggio 5) Passaggio informazione a fine anno scolastico 6) Attività grafico-pittoriche, momenti di attenzione, ascolto e conversazione, lavori di gruppo.
TEMPI:	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico maggio 2019
VERIFICA:	-----
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto per docenti
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Renata Busi

[Back progetti infanzia](#)

Psicomotricità

CLASSI COINVOLTE:

Classe unica del plesso

MOTIVAZIONE:

Consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili per il controllo del corpo.

OBIETTIVI:

1) Offrire al bambino uno spazio pensato per sperimentare il sé corporeo.

2) Favorire, sostenere e consolidare la percezione del proprio corpo e delle sue possibilità.

DESTINATARI:

Tutti i bambini.

OPERATORI INTERNI:

Docente del plesso

OPERATORI ESTERNI:

Chiara Angeloni

N° ORE ATTIVITA':

10 ore

ATTIVITA' / CONTENUTI:

Attraverso il movimento scoprire, rappresentare e conoscere il proprio corpo.

TEMPI:

primavera 2019

SPESA A CARICO:

Fondo POF (250 €) per l'esperto.

RESPONSABILE PROGETTO:

Ins. Busi Renata , Ins. Tiraboschi Maura

[Back progetti infanzia](#)

Che bello stare insieme

CLASSI COINVOLTE:

Classe unica del plesso

MOTIVAZIONE:

Il progetto si propone di valorizzare feste, tradizioni, momenti particolarmente sentiti dai bambini: S. Lucia, Natale, Carnevale e festa di fine anno.

OBIETTIVI:

- Favorire momenti di incontro
- Vivere ed esprimere emozioni e sentimenti.

DESTINATARI:

Bambini scuola dell'infanzia e primaria, famiglie, comunità.

OPERATORI:

Docenti del plesso

N° ORE ATTIVITA':

4 ore ciascuno per 2 docenti

ATTIVITA' / CONTENUTI:

Vari laboratori: teatrali, grafico-pittorici, linguistici legati alle ricorrenze.

TEMPI:

durante l'anno scolastico

SPESA A CARICO:

Fondo di Istituto

RESPONSABILE PROGETTO:

Ins. Busi Renata , Ins. Tiraboschi Maura

[Back progetti infanzia](#)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI SAN GIOVANNI BIANCO

- Progetto "Accoglienza"
- Progetto: "La settimana del verde"
- Progetto "Laboratorio di informatica"
- Progetto " Giochiamo insieme"
- Progetto "Creato ad arte" (classi seconde)
- Progetto "Creato ad arte" (classi terze)
- Progetto "Corso di nuoto"
- Progetto "Rituffiamoci"
- Progetto di musicoterapia "Sinfonia delle identità"
- Progetto "Teatro in lingua inglese"
- Progetto "Olimpiadi scolastiche di Valtorta"
- Progetto motorio-educativo "Attività sportiva"
- Progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità"
- Progetto "Incontri di lettura nella scuola primaria"

PLESSO DI CAMERATA CORNELLO

- Progetto "Dire, Fare, Giocare, teatrare"
- Progetto "Laboratorio sportivo"
- Progetto "Laboratorio degli affetti" (1-2-3)
- Progetto "Laboratorio degli affetti" (4-5)
- Progetto "Gruppi..... al lavoro!"
- Progetto "Una mappa per il borgo di Cornello"
- Progetto "C'è posta per te! Dal corno postale alle e-mail"

PLESSO DI OLDA – TALEGGIO

- Progetto motorio-educativo "Attività sportiva"
- Progetto "Gioco/Musica per la Scuola Primaria-Avanzato"
- Progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità"
- Progetto "Leggere insieme"

[BACK pagina iniziale](#)

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BIANCO

Accoglienza

Il progetto accoglienza per il corrente anno scolastico è l'insieme delle attività progettate per favorire il momento del passaggio alla classe prima ed approfondire la conoscenza da parte dei docenti. Esso si colloca nei primi 12 giorni dell'anno scolastico (dal 12 al 22 settembre 2018); al termine di tale periodo verranno costituiti definitivamente i gruppi classe.

Le finalità principali del progetto sono:

- Osservare il bambino nella nuova realtà scolastica e favorirne l'inserimento.
- Familiarizzare con il nuovo ambiente.
- Impostare la costruzione della relazione tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni.
- Cogliere le caratteristiche del gruppo classe.
- Effettuare eventuali spostamenti tra i due gruppi classe di alunni.
- Definire le modalità di collaborazione con la famiglia.

Nel periodo di accoglienza, l'orario scolastico degli alunni della classe prima sarà articolato diversamente rispetto a quello degli alunni delle altre classi: l'ingresso sarà flessibile (dalle ore 8-00 alle 9.05) mentre il termine delle lezioni rimarrà alle 13.05 come per tutte le altre classi della scuola primaria.

La proposta di ingresso posticipato nasce per facilitare l'inserimento; le insegnanti cureranno l'allestimento e la strutturazione degli spazi per richiamare l'ambiente più familiare della scuola dell'infanzia.

La mattinata sarà così organizzata:

- Accoglienza ed assistenza per gli alunni che arrivano a scuola prima delle ore 9.05 da parte di uno/due docenti, se necessario.
- Fino all'intervallo, tempo dedicato all'accertamento/sviluppo dei prerequisiti con l'intervento della consulente logopedista dell'Istituto ed avvio degli apprendimenti di italiano e matematica.
- Congruo intervallo (con spazio tranquillo e spazio per il movimento).
- Attività di laboratorio.
- Preparazione all'uscita (almeno dieci minuti prima del termine fissato per la conclusione delle lezioni).

Le insegnanti responsabili: Rocchini Silvia, Galizzi Bernardo, Salvini Milena, Giupponi Gloria

La settimana del verde

OBIETTIVO: gli alunni comprendono l'importanza e la fragilità della natura che li circonda e la necessità di difenderla e rispettarla.

DINAMICA:

IN CLASSE - Attraverso letture ed interventi differenziati per classi, gli insegnanti portano l'attenzione degli alunni sul problema ambiente.

Si insiste sul dovere di ciascuno di proteggere il "verde" e sulla necessità di aiutare "madre natura", reintegrando le zone troppo sfruttate dall'uomo con nuove piante. Questo per ristabilire il giusto equilibrio tra uomo e territorio e per scongiurare molte catastrofi, che si abbatterebbero sui terreni spogliati dell'originaria vegetazione.

SUL TERRITORIO – Alle famiglie viene distribuito un modulo di adesione alla Festa del Verde. La scuola mette a disposizione 3-4 alberi regalati dall'ERSAF (Ente Regionale di sviluppo all'agricoltura ed alle foreste) della Regione Lombardia (sede territoriale di Curno). La famiglia che ha aderito al progetto offre cortesemente la merenda ai bambini. Tutti i bambini, con i loro insegnanti, raggiungono a piedi il luogo prescelto (questo per permettere agli alunni di godere delle bellezze del bosco), dove sono pronte le buche; vengono quindi distribuite le piantine ai bambini che le piantano. Il tutto viene svolto in un clima di festa e di impegno anche da parte dei familiari degli alunni proprietari del terreno.

La Festa degli Alberi rientra nelle iniziative della **SETTIMANA DEL VERDE**.

Sono ormai diversi anni che il nostro Istituto valorizza queste iniziative che i bambini apprezzano molto. Vi è inoltre la possibilità di vedere i risultati delle piantumazioni degli anni precedenti, che rappresentano una forte gratificazione per gli alunni.

[Back progetti primaria](#)

Laboratorio di Informatica

Obiettivi e finalità generali

Apprendimento cooperativo attraverso il lavoro a piccoli gruppi

Familiarizzazione con l'uso di tecnologie informatiche

Condivisione alla classe ed alla scuola di alcune esperienze scolastiche ed extrascolastiche (gite e visite di istruzione, ricerche e produzioni su argomenti specifici, il giornalino scolastico...)

Preparazione elaborati per la partecipazione a concorsi ed in occasione di alcune ricorrenze

Utilizzo di programmi per il recupero di alcune difficoltà di apprendimento, per lo sviluppo della concentrazione e attenzione, per l'autocorrezione

Utilizzo creativo della scrittura

Utilizzo di cd-rom per approfondire alcuni aspetti dei programmi di scienze, storia e geografia.

Utilizzo di programmi e cd-rom per lo sviluppo o l'esercizio di abilità matematiche, per la creazione di tabelle e grafici.

In generale utilizzo delle apparecchiature multimediali come supporto alla normale attività didattica

Utilizzo di alcuni giochi e programmi per sviluppare l'aspetto ludico dell'apprendimento

Avvio alla costruzione di elaborati informatici

Archiviazione delle esperienze degli alunni, dei documenti prodotti dai docenti e dall'Istituto in generale, per un loro riutilizzo e adattamento anche in altre occasioni.

Descrizione degli aspetti didattico-organizzativi essenziali:

Il laboratorio di informatica dispone di computer, di scanner, stampanti, macchina fotografica digitale, televisore su cui proiettare una schermata, masterizzatore e modem, possibilità di collegarsi ad Internet.

Gli insegnanti della scuola sono in grado di utilizzare in maniera autonoma tali strumenti; in caso di necessità ci sono alcuni docenti più esperti ed il responsabile del laboratorio che possono aiutare a risolvere problemi contingenti.

Ogni docente organizza l'utilizzo del laboratorio secondo la propria programmazione didattica dopo aver stabilito un orario fisso. Tutte le classi utilizzano, con modalità e tempi diversi, il laboratorio.

[Back progetti primaria](#)

Giochiamo Insieme

CLASSI COINVOLTE: classi 1A e 1B

MOTIVAZIONE : Nel gioco il bambino acquisisce consapevolezza di sé e dell'altro: attraverso queste modalità si favorisce quindi la socializzazione, il lavoro di gruppo, la comunicazione corporea e gestuale, l'ascolto.

OBIETTIVI:

- 1) Sviluppare la socializzazione in questa fase cruciale (avvio anno scolastico – classi prime), con alunni che provengono da diverse realtà (Boselli, Statale, Fuipiano)
- 2) Migliorare la consapevolezza di sé.
- 3) Scoprire il proprio corpo in posizione di gioco.

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi prime.

OPERATORI ESTERNI: Maurizio Cotronea

N° ORE ATTIVITA': 24 ore

ATTIVITA' e CONTENUTI: per ciascuna classe sono previsti 8 incontri della durata di 90' da fine settembre a novembre 2018, suddivisi in momenti di gioco/ascolto e drammatizzazione.

MODALTA' DI VERIFICA DEI RISULTATI: Osservazione in itinere e gradimento degli alunni.

TEMPI: da fine settembre a novembre 2018.

SPESA A CARICO: POF. 360,00 + 50,00 (costo del materiale)

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Ins. Bernardo Galizzi, Sabrina Arrigoni, Milena Salvini.

[Back progetti primaria](#)

Creato ad arte classi seconde

CLASSI COINVOLTE:	classi 2A e 2B
MOTIVAZIONE :	L'approccio all'arte come scoperta delle proprie emozioni e stimolo alla creatività, attraverso la sperimentazione di tecniche diverse e l'utilizzo di materiale vario.
OBIETTIVI:	Avvicinamento degli alunni al mondo dell'arte e la scoperta di diversi generi artistici.
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi seconde.
OPERATORI ESTERNI:	Laura Zambelli
N° ORE ATTIVITA':	4 ore per ciascuna classe
ATTIVITA' e CONTENUTI:	1) Osservare un'opera d'arte 2) Scoprire i diversi generi artistici 3) Rielaborare il tema in modo creativo 4) Creare un elaborato personale attraverso materiale artistico di base e/o specifico
TEMPI:	da definire
VERIFICA:	Osservazione in itinere.
SPESA A CARICO:	POF (500,00 €).
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Simona Galizzi

[Back progetti primaria](#)

Creato ad arte classi terze

CLASSI COINVOLTE:	classi 3A e 3B
MOTIVAZIONE :	Scoperta dei diversi generi artistici (ritratto, paesaggio, natura morta, soggetto sacro).
OBIETTIVI:	1) Osservare un'opera d'arte 2) Scoprire i diversi generi artistici 3) Rielaborare il tema in modo creativo 4) Creare un personale elaborato
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi terze.
OPERATORI ESTERNI:	Laura Zambelli
N° ORE ATTIVITA':	4 ore per ciascuna classe
ATTIVITA' e CONTENUTI:	I diversi generi artistici (ritratto, paesaggio, natura morta, soggetto sacro).
TEMPI:	da definire (indicativamente nell'ultimo bimestre).
VERIFICA:	Osservazione diretta ed elaborati personali.
SPESA A CARICO:	POF (500,00 €).
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Donatella Ghilardini

[Back progetti primaria](#)

Corso di nuoto

CLASSI COINVOLTE:	classi 4A e 4B
MOTIVAZIONE :	Primo approccio al nuoto per chi non ha mai seguito altri corsi; sviluppo delle abilità motorie per gli altri.
OBIETTIVI:	1) Avvicinare tutti gli alunni al nuoto. 2) Migliorare la coordinazione motoria. 3) Sviluppare il controllo sulla respirazione. 4) Abituare gli alunni ad un nuovo ambiente, sviluppando l'autonomia personale e la socializzazione.
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi quarte.
OPERATORI ESTERNI:	operatori piscina San Pellegrino
N° ORE ATTIVITA':	10 lezioni da 50 minuti
ATTIVITA' e CONTENUTI:	divisi in gruppi di livello, gli alunni eseguiranno specifiche attività mirate al raggiungimento dei vari obiettivi.
MODALTA' DI VERIFICA DEI RISULTATI:	Valutazione da parte degli istruttori ed osservazioni da parte dei docenti.
TEMPI:	Da fine settembre a dicembre 2018.
SPESA A CARICO:	POF + contributo a carico delle famiglie.
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Giulia Fracassetti e Caterinella Valaguzza.

[Back progetti primaria](#)

Rituffiamoci

CLASSI COINVOLTE:	classi 5A e 5B.
MOTIVAZIONE :	Viste le difficoltà riscontrate nell'approccio all'acqua da parte di molti bambini, è stato consigliato di continuare l'esperienza per migliorare la loro acquaticità.
.OBIETTIVI:	1) Consolidare e potenziare le abilità natatorie acquisite precedentemente. 2) Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi quinte.
OPERATORI:	Personale della Piscina Sport e Cultura di San Pellegrino Terme
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Esecuzione di specifiche attività mirate al raggiungimento dei vari traguardi tecnici natatori.
TEMPI:	N° 10 lezioni da 50 minuti da settembre a dicembre 2018.
VERIFICA:	Osservazione diretta.
SPESA A CARICO:	Fondi POF
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Monica Galizzi

[Back progetti primaria](#)

Progetto di musicoterapia “Sinfonia delle identità”

CLASSI COINVOLTE: le classi 3^B-4^A-4^B del plesso

MOTIVAZIONE :

- Difficoltà relazionali e problemi di comportamento in classe
- Favorire l'inclusività degli alunni

OBIETTIVI

- Aprire canali di comunicazione diversi dal linguaggio verbale
- Favorire l'inclusione di tutti i bambini nel gruppo e consolidarne le dinamiche
- Potenziare la capacità di socializzazione ed espressione del sé
- Migliorare la consapevolezza emotiva e motoria
- Apprendere principi base del ritmo e del tempo e delle caratteristiche del suono e della musica
- Migliorare i livelli di attenzione e concentrazione in ambito educativo
- Fornire opportunità di stimolazione cognitiva al di fuori del contesto verbale
- Ridurre comportamenti problematici
- Sviluppare armonicamente gli aspetti dell'identità dei bambini (a livello cognitivo, emotivo e relazionale)

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi 3^B-4^A-4^B

OPERATORI: Alberto Rigamonti

N° ORE ATTIVITA': 10 ore per ciascuna delle classi

ATTIVITA' e CONTENUTI: Le sessioni di musicoterapia verranno svolte secondo il principio della multidimensionalità dell'intervento: verranno utilizzati lo strumentario Orff, con percussioni e altri strumenti musicali, ma anche tempere, pennelli, pastelli e disegni in relazione agli stimoli sonoro-musicali. Saranno proposte diverse attività volte più alla manifestazione e all'espressione di sé così come alla relazione con l'altro in diverse forme e con diversi dispositivi artistico-musicali.

METODOLOGIA: Le attività saranno volte principalmente a tre diversi aspetti:

- * l'utilizzo del corpo in relazione con la musica, per permettere l'apprendimento attraverso il corpo dei concetti musicali come l'altezza del suono, l'intensità, la velocità...sviluppando un'attenzione e una consapevolezza verso il proprio vissuto interno;
- * l'utilizzo degli strumenti musicali nella produzione di gruppo e in diversi giochi ritmici che vadano a stimolare attenzione, ascolto e scambio reciproco (ad esempio, la realizzazione di propri strumenti musicali con materiali

semplici per poi utilizzarli ai fini di integrazione gruppale);
* l'utilizzo dell'espressione grafica integrata all'ascolto musicale per far emergere il mondo interno di ciascuno, invitandolo alla consapevolezza stimolando la fantasia e proponendo attività che creino coesione di gruppo.

MODALTA' DI VERIFICA: Osservazione in itinere e verifica dei cambiamenti comportamentali del gruppo classe.

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Ins. Antonella Cottini

[Back progetti primaria](#)

Progetto “Teatro in lingua inglese”

CLASSI COINVOLTE:	classi 3 [^] -4 [^] -5 [^] .
MOTIVAZIONE :	Condurre gli alunni all'apprendimento di una lingua straniera lavorando sulla necessità di comunicare, innestando la curiosità.
.OBIETTIVI:	vedi allegato ?????
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.
OPERATORI:	Teatro Bell Beyond
ATTIVITA' e CONTENUTI:	partecipazione ad uno show interattivo seguito da workshop di consolidamento
TEMPI:	aprile 2019.
VERIFICA:	Partecipazione attiva degli alunni.
SPESA A CARICO:	€ 790,00 + € 2,00 di contributo delle famiglie
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Antonella Cottini

[Back progetti primaria](#)

Progetto “Olimpiadi scolastiche di Valtorta”

CLASSI COINVOLTE:	classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di San Giovanni Bianco.
MOTIVAZIONE :	Valorizzazione delle eccellenze atletiche nelle abilità di corsa, resistenza, salto e partecipazione alle Olimpiadi scolastiche di Valtorta come Istituzione Scolastica
.OBIETTIVI:	- Familiarizzazione di tutti gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria con almeno una disciplina dell’atletica leggera. - Sviluppo delle capacità condizionali (velocità, resistenza, forza). - Permettere allenamenti specifici e mirati agli alunni più competenti. - Partecipare alle Olimpiadi scolastiche di Valtorta.
DESTINATARI:	gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di San Giovanni Bianco.
OPERATORI:	Ins. Bernardo Galizzi
ATTIVITA’ e CONTENUTI:	- Organizzazione, con la collaborazione dei docenti delle classi coinvolte, di una giornata di giochi atletici alla quale partecipano tutti gli alunni. - Agli alunni con le prestazioni atletiche migliori, in accordo con le famiglie, verranno proposti ulteriori allenamenti specifici in orario pomeridiano (anche con l’assistenza di volontari ed esperti). - Partecipazione alle Olimpiadi scolastiche di Valtorta (generalmente l’ultima domenica di maggio o la prima di giugno).
TEMPI:	Il progetto è biennale: da aprile a giugno 2018 e 2019.
VERIFICA:	Il livello di miglioramento delle capacità atletiche, il gradimento e la partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte ed il consenso delle famiglie
SPESA A CARICO:	Fondo di Istituto per 20 ore di insegnamento frontale e 6 ore non di insegnamento frontale per ciascun anno scolastico
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Bernardo Galizzi

Progetto motorio-educativo “Attività sportiva”

Classi coinvolte:	Tutte le classi della scuola primaria dei plessi di San Giovanni Bianco e Olda-Taleggio.
Motivazioni:	Far crescere i bambini a livello motorio, psicologico e didattico facendoli divertire.
Obiettivi:	- Acquisizione e conoscenza del movimento motorio a livello di scioltezza, destrezza e coordinazione - Acquisizione di saper guardare e vedere basate sulla socializzazione e rispetto dell'avversario - Conoscenza dei principi che regolano il gioco di squadra e gli stili di vita igienici e salutistici.
Destinatari:	tutti gli alunni delle classi dei plessi di San Giovanni Bianco e Olda-Taleggio.
Operatori:	Sig.Carmenati Gabriele
Attività/Contenuti	Vedi allegato al progetto
Modalità di verifica dei risultati:	Osservazione docenti e gradimento degli alunni
Tempi:	da marzo a maggio 2019
Responsabile del progetto:	Ins. Antonella Cottini

Allegato al progetto

Progetto di apprendimento per le classi prima e seconda

OBIETTIVO GENERALE

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE E CONOSCENZA DEL MOVIMENTO MOTORIO A LIVELLO DI SCIOLTEZZA, DESTREZZA E COORDINAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI (ciò che al termine dell'intervento il bambino saprà fare)
• Miglioramento degli schemi motori e posturali. • Conoscere giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare. • Apprendere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	• Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative e grafiche-pittoriche. • Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...). • Apprezzare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie. • Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri. • Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature. • Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. • Cooperare all'interno di un gruppo. • Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità. • Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc.

Progetto di apprendimento per le classi terza, quarta e quinta

OBIETTIVO GENERALE

ATTIVITA' MOTORIE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI SAPER GUARDARE (CLASSI TERZE) E VEDERE (CLASSI QUARTE E QUINTE) BASATE SULLA SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DELL'AVVERSAIO; CONOSCERE I PRINCIPI CHE REGOLANO IL GIOCO DI SQUADRA E GLI STILI DI VITA IGIENICI E SALUTISTICI.

EASY BASKET PROGETTO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI (ciò che al termine dell'intervento il bambino saprà fare)
• Consolidamento schemi motori e posturali. • Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali • Conoscenza delle principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. • Conoscenza delle variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria) • Apprendere i fondamenti che regolano un'alimentazione corretta per lo sviluppo corporeo. • Riconoscere stili di vita improntati alla salute e al benessere. • Apprendere regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.	• Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea • Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. • Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare • Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio. • Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità. • Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità • Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi • Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. • Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. • Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. • Assumere comportamenti igienici e salutistici. • Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.

[Back progetti primaria](#)

Progetto “Educazione all’affettività e alla sessualità”

CLASSI COINVOLTE: classi seconde, quarte e quinte di San Giovanni Bianco, tutte le classi di Camerata Cornello e di Olda.

MOTIVAZIONE : Finalità generale è la formazione di persone consapevoli della propria individualità ed unicità che si manifesta attraverso la propria personalità, le proprie caratteristiche fisiche e comportamentali ed il proprio modo di essere con gli altri.

OBIETTIVI:

Classe seconda e primo gruppo: IL CORPO E LE EMOZIONI

- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto accettabili e piacevoli
- Conoscere e sentire le diverse parti del corpo
- Accogliere e rispettare il proprio corpo e quello degli altri
- Percepire il proprio corpo e prendersene cura
- Suscitare la consapevolezza e l'autonomia nella cura di sé
- Fornire indicazioni su stili di vita sani e buone norme di igiene
- Corpo come tramite per sentire, riconoscere e manifestare emozioni
- Empatia e capacità di lettura del linguaggio non verbale
- Accettare e gestire le emozioni in modo consapevole e nel rispetto degli altri

Classi 4[^]-5[^] e secondo gruppo: I CAMBIAMENTI E LA PUBERTÀ

- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto accettabili e piacevoli
- Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di comunicarle agli altri
- Consapevolezza dei cambiamenti fisici ed emotivi della pubertà
- Comprendere le proprie emozioni e quelle altrui
- Riflettere sulla privacy e sul rispetto di quella altrui
- Sapersi accettare per le proprie caratteristiche e comportamenti
- Esprimere il proprio modo di essere particolare e unico
- Aumentare l'autostima, l'autoconsapevolezza e il rispetto di sé e degli altri
- Impegnarsi a cambiare ciò che di sé non piace senza scoraggiarsi
- Fornire informazioni chiare sul concepimento e la gestazione.

DESTINATARI:	gli alunni delle classi seconde, quarte e quinte di San Giovanni Bianco, di tutte le classi di Camerata Cornello (suddivisi in due gruppi, 1 [^] -2 [^] -3 [^] e 4 [^] -5 [^]) e di tutte le classi di Olda (suddivisi nei gruppi 1 [^] -2 [^] e 3 [^] -4 [^] -5 [^]) e i genitori degli alunni delle classi coinvolte.
OPERATORI:	Figure professionali (psicologa e ostetrica) del Consultorio Familiare “Don Palla” di Piazza Brembana.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Per ciascun gruppo sono previste 4 unità di lavoro di due ore ciascuna; ogni intervento privilegerà l'impiego di metodologie esperienziali attive proposte a livello individuale o in piccolo gruppo e successivamente rielaborati con la classe. Per i genitori sono previsti due incontri pomeridiani e/o serali: nel primo, che anticipa l'attività sulle classi, verranno illustrati i contenuti del progetto, nel secondo invece, saranno illustrati i risultati ottenuti.
VERIFICA DEI RISULTATI:	Partecipazione e gradimento degli alunni.
TEMPI:	da concordare - da ottobre 2018 a maggio 2019
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Ins. Antonella Cottini

[Back progetti primaria](#)

Incontri di lettura per la scuola primaria

Il progetto, che prevede il coinvolgimento di tutte le classi del plesso della Scuola primaria di San Giovanni Bianco, viene attuato in collaborazione del personale della biblioteca comunale di San Giovanni Bianco ed ha come finalità di stimolare gli alunni verso la lettura attraverso percorsi guidati.

Descrizione delle attività

Classi prime e seconde

Viene proposto il progetto “**Mappe blu**”, approssimativamente dal mese di marzo. In ogni incontro basato su un percorso a tema, dopo un momento di interazione con i bambini, verranno letti alcuni libri, ne verranno raccontati altri per terminare con un momento in cui i bambini potranno prendere visione di tutti gli altri libri del percorso scelto, opportunamente procurati dagli operatori bibliotecari. Al termine di ogni incontro verrà consegnata ai bambini la bibliografia del percorso e si potranno prenotare i libri dello stesso. Per le classi prime e seconde verranno inseriti anche gli incontri di lettura a cadenza mensile. In particolare, per le classi prime si prevede di iniziare il progetto a partire dal mese di febbraio 2019 per permettere ai bambini di leggere in autonomia.

Classi terze, quarte e quinte

Viene proposto il progetto “**Leggere il viaggio**”, approssimativamente nel mese di novembre. Nell’ambito del progetto “Le emozioni dei luoghi”, il sistema bibliotecario dell’Area di Dalmine, in collaborazione con il Sistema N-O, propone questa attività rivolta ai bambini dagli 8 agli 11 anni, che ha il proposito di sollecitare il loro interesse su questo accattivante argomento e di favorire l’utilizzo dei relativi documenti librari e multimediali a disposizione delle biblioteche.

L’iniziativa si realizza attraverso una bibliografia, una mostra bibliografica e dei laboratori da svolgere con le classi quarte della scuola primaria:

- **La bibliografia**, rivolta al target 8-11 anni, presenta un centinaio di libri di divulgazione con una piccola sezione di narrativa e alcune APP, documenti scelti come riferimento sul tema, col proposito di far conoscere e quindi utilizzare la documentazione a disposizione delle biblioteche su questo tema.
- **La mostra** presenta tutti i titoli della bibliografia ed il Sistema Bibliotecario la mette a disposizione delle biblioteche. Per valorizzare l’iniziativa si consiglia di prevedere le visite guidate alla mostra con le classi terze, quarte e quinte.
- **Il laboratorio**, da proporre alle classi quarte nello spazio della mostra, è un’attività che coinvolge i bambini, guidati alla scoperta dell’affascinante mondo del viaggio anche con l’aiuto dei libri esposti alla mostra. Ogni classe potrà scegliere il laboratorio preferito fra i quattro a disposizione; ogni laboratorio, da gestire con una classe, dura un’ora e 45 minuti e sarà condotto da operatrici del Sistema.

Per le classi terze e quarte verranno inseriti ancora gli incontri di lettura a cadenza mensile.

Le classi quinte, che ormai leggono in autonomia, avranno incontri mensili con prestito di libri. Argomenti e temi relativi ai contenuti dei testi saranno concordati tra il personale della biblioteca ed i docenti.

Il progetto è a titolo gratuito per la scuola, i costi sostenuti saranno coperti direttamente o indirettamente dall'Amministrazione Comunale.

[Back progetti primaria](#)

SCUOLA PRIMARIA CAMERATA CORNELLO

Dire, fare, giocare, teatrare

CLASSI COINVOLTE:	tutte le classi del plesso
MOTIVAZIONE :	a) Favorire un clima sereno e facilitare la socializzazione b) Potenziare l'autocontrollo e l'autostima c) Aumentare la motivazione e il piacere nei confronti della lettura d) Favorire lo sviluppo dell'identità personale e della progettazione autonoma e) Promuovere la cooperazione f) Facilitare la sperimentazione di linguaggi diversi
OBIETTIVI:	1) Promuovere l'amore per la lettura 2) Formare un lettore partecipe, consapevole e cooperante 3) Sviluppare le capacità di comprensione e produzione linguistica 4) Descrivere ed interpretare emozioni e sentimenti 5) Definire ed interpretare ruoli 6) Controllare le proprie emozioni e reazioni 7) Trasformare un vissuto fantastico in operatività
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi, a volte suddivisi in gruppi
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Ascolto attivo di lettura Lettura – drammatizzazione Produzione di libretti, libri, giornalini Giochi Realizzazione di un piccolo spettacolo Sviluppo della curiosità per il libro inteso come “oggetto” da smontare, manipolare e ricostruire Manipolazione delle letture svolte Drammatizzazione e animazione teatrale
VERIFICA DEI RISULTATI:	osservazioni sistematiche in itinere, giochi, disegni, testi e drammatizzazioni
TEMPI:	durante tutto l'anno scolastico
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Ins. Silvia Morali, Cristina Vavassori, Micaela Oprandi.

CLASSI COINVOLTE:

tutte le classi del plesso.

MOTIVAZIONE:

Attuare un corretto ed uniforme programma di educazione motoria nella scuola primaria. Nel primo ciclo “corpo-movimento-sport” promuovono la conoscenza di sé, dell’ambiente e delle proprie possibilità di movimento. Contribuiscono inoltre alla formazione della personalità dell’alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Nel rispetto dell’evoluzione naturale dell’apprendimento, i percorsi si propongono di:

Offrire al bambino e alla bambina uno spazio pensato per sperimentare il sé corporeo.

Rispettare la necessità dei bambini e delle bambine di un movimento vario e globale l’attività psicomotoria si prefigge di esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive

Offrire al bambino e alla bambina la possibilità di sperimentare attraverso il corpo esperienze di crescita emotiva, cognitiva, affettiva, sociale.

Stimolare la creatività, l’immaginazione e la flessibilità nelle situazioni sociali nuove.

Educare all’emotività e all’autoconsapevolezza.

Favorire, sostenere e consolidare la percezione del proprio corpo e delle sue possibilità: parti e composizione del corpo, funzionalità delle parti e del tutto, attraverso l’esercizio di creatività e imitazione

Sperimentare, acquisire e consolidare gli schemi motori semplici e complessi esercitando forme diverse di destrezza (stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo) che richiedono l’utilizzo di attrezzi e il rispetto di regole

Portare alla consapevolezza della spazialità.

OBIETTIVI:

Migliorare le competenze motorie e gli stili di vita della persona attraverso educazione motoria nella scuola primaria.

Promuovere attraverso l'educazione motoria esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Promuovere lo "stare bene con se stessi" attraverso esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutarie la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare.

Proporre delle attività di educazione motoria avvicinando i bambini ai giochi di movimento e di regole come fonte di divertimento e di confronto;

Favorire l'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni attraverso l'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni di vittoria o di sconfitta.

Favorire l'aspetto socializzante-educativo dello sport (Fair-Play).

ATTIVITA' E CONTENUTI:

Il corpo e le funzioni senso-percettive

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

Classe prima-seconda

8 ore di intervento con proposte di giochi di fabulazione, giochi senso motori, giochi simbolici, percorsi, attività con la musica, piccoli giochi di gruppo.

Obiettivi di apprendimento: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva

Attività di apprendimento: I giochi simbolici di interpretazione, di imitazione, di fabulazione (es. fabulazione, il bosco, Il castello, Zorro, Peter Pan, Indiani, La fattoria....)

Classe terza-quarta-quinta: 8 ore di intervento con attività dedicate ai percorsi misti, all'avviamento ai

giochi di gruppo e ai primi giochi di squadra divisi in giochi con e senza la palla

Obiettivi di apprendimento: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Attività di apprendimento: I giochi pre-sportivi (Totem, Palla base, Percorso “Il tesoro”)

Viene elaborata una progressione didattica attinente all'età e alle esigenze psico-motorie degli alunni.

In tutte le “lezioni” il “GIOCO” è predominante e caratterizzante le proposte operative.

Il "Gioco" è il nucleo centrale e portante dell'intero programma essendo uno strumento di apprendimento perché tramuta il mondo magico in mondo reale; è inoltre un importante mediatore della realtà, perché consente di realizzare i propri bisogni nel rispetto di quelli degli altri.

METODOLOGIA:

Sono previsti 8 incontri di un'ora per ciascun gruppo di alunni.

Lavoro di gruppo con l'ausilio di materiale specifico
La presenza dell'insegnante di classe è considerata una risorsa per la ripresa dei contenuti delle sedute e considerata occasione di aggiornamento e formazione per la scuola.

DESTINATARI:

Gli alunni di tutte le classi suddivisi in due gruppi

OPERATORI ESTERNI:

Personale della Cooperativa Sport e Cultura Seriate

.N° ORE DI ATTIVITA':

16 ore

TEMPI:

da concordare (preferibilmente da gennaio a marzo 2019) 10 incontri di 90 minuti l'uno

SPESA A CARICO:

Piano Diritto allo Studio del Comune di Camerata
Cornello 400 € circa

IL DOCENTE RESPONSABILE:

Ins. Oprandi Micaela

[Back progetti primaria](#)

Laboratorio degli affetti– Percorso di educazione agli affetti e alla sessualità (classi 1-2-3)

CLASSI COINVOLTE: classe prima-seconda-terza

MOTIVAZIONE : Finalità generale è la formazione di persone consapevoli della propria individualità ed unicità che si manifesta attraverso la propria personalità, le proprie caratteristiche fisiche e comportamentali ed il proprio modo di essere con gli altri.

OBIETTIVI: da concordare

I 5 SENSI

- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto accettabili e piacevoli
- Conoscenza dei 5 organi di senso
- Ascolto del proprio istinto corporeo e percezione di sé ed empatica dell'altro
 - Riconoscere ciò che fa stare a proprio agio o a disagio
- Sapere dire di sì/no
- Esprimere il proprio sentire
 - Riconoscere una situazione pericolosa

- IL CORPO E LE EMOZIONI

- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto accettabili e piacevoli
- Conoscere e sentire le diverse parti del corpo
- Accogliere e rispettare il proprio corpo e quello degli altri
- Percepire il proprio corpo e prendersene cura
- Suscitare la consapevolezza e l'autonomia nella cura di sé
- Fornire indicazioni su stili di vita sani e buone norme di igiene
- Corpo come tramite per sentire, riconoscere e manifestare emozioni
- Empatia e capacità di lettura del linguaggio non verbale
- Accettare e gestire le emozioni in modo consapevole e nel rispetto degli altri

DESTINATARI: gli alunni delle classi prima-seconda-terza

ATTIVITA' e CONTENUTI: Sono previste 4 unità di lavoro di due ore ciascuna; ogni intervento privilegerà l'impiego di metodologie esperienziali attive proposte a livello individuale o in piccolo gruppo e successivamente rielaborati con la classe.

VERIFICA DEI RISULTATI: Osservazioni in itinere, realizzazione di cartelloni con temi e disegni a memoria degli incontri avvenuti.

TEMPI: da concordare - da ottobre 2018 a maggio 2019

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ins. Oprandi Micaela, Vavassori Cristina e Silvia Morali

[Back progetti primaria](#)

Laboratorio degli affetti– Percorso di educazione agli affetti e alla sessualità (4-5)

CLASSI COINVOLTE: classe quarta-quinta

MOTIVAZIONE : Finalità generale è la formazione di persone consapevoli della propria individualità ed unicità che si manifesta attraverso la propria personalità, le proprie caratteristiche fisiche e comportamentali ed il proprio modo di essere con gli altri.

OBIETTIVI: da concordare

- I CAMBIAMENTI E LA PUBERTA'

- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto accettabili e piacevoli
- Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di comunicarle agli altri
- Consapevolezza dei cambiamenti fisici ed emotivi della pubertà
- Riflettere sulla privacy e sul rispetto di quella altrui
- Sapersi accettare per le proprie caratteristiche e comportamenti
- Esprimere il proprio modo di essere particolare e unico
- Aumentare l'autostima, l'autoconsapevolezza e il rispetto di sé e degli altri
- Impegnarsi a cambiare ciò che di sé non piace senza scoraggiarsi
- Apprezzare le proprie qualità e quelle degli altri
- Fornire informazioni chiare sul concepimento e la gestazione

– IO E LE RELAZIONI AFFETTIVE

- Distinguere i diversi tipi di relazione affettiva (familiare, amicale, di coppia..)
- Identificare i valori portanti di ogni tipo di relazione
- Distinguere e prendere consapevolezza delle relazioni accettabili e non
- Aprirsi alle diversità nelle relazioni (mediazione, tolleranza oltre lo stereotipo)
- Strategie di risoluzione dei conflitti
- Conoscere il corpo come tramite di relazione e contatto: gesti accettabili e non
- Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di comunicarle agli altri
- Contattare ed esprimere il proprio sentire; sentire ed esprimere attraverso il corpo
- Riflettere sulla privacy e sul rispetto di quella altrui
- Esprimere il proprio modo di essere particolare e unico
- Aumentare l'autostima, l'autoconsapevolezza e il rispetto di sé e degli altri

- DESTINATARI:** gli alunni delle classi quarta-quinta
- ATTIVITA' e CONTENUTI:** Sono previste 4 unità di lavoro di due ore ciascuna; ogni intervento privilegerà l'impiego di metodologie esperienziali attive proposte a livello individuale o in piccolo gruppo e successivamente rielaborati con la classe.
- VERIFICA DEI RISULTATI:** Osservazioni in itinere, realizzazione di cartelloni con temi e disegni a memoria degli incontri avvenuti.
- TEMPI:** da concordare - da ottobre 2018 a maggio 2019
- RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Ins. Oprandi Micaela, Vavassori Cristina e Silvia Morali

[Back progetti primaria](#)

“Gruppi al lavoro!”

CLASSI COINVOLTE:

tutte le classi del plesso

MOTIVAZIONE:

Gli alunni delle due pluriclassi potranno lavorare in alcuni momenti e in alcuni ambiti disciplinari con compagni di classi diverse. Questi raggruppamenti verrebbero effettuati per poter ricavare alcune ore di compresenza/contemporaneità all'interno dell'orario scolastico settimanale del plesso, affinché sia reso possibile lo sdoppiamento in gruppi classe, almeno nelle ore curricolari più impegnative.

Ciò favorirebbe un ambiente sociale positivo e la possibilità di porre attenzione al problema del disagio, al rispetto della diversità ed al recupero degli alunni in difficoltà, così come evidenziato nel POF.

OBIETTIVI:

- Acquisire l'alfabetizzazione culturale di base delle discipline interessate e/o che prevedono obiettivi comuni.
- Favorire il recupero degli alunni in difficoltà all'interno dei tempi di compresenza e/o di contemporaneità (quando una pluriclasse può essere sdoppiata nei singoli gruppi-classe)
- Migliorare il clima relazionale nelle classi ed avviare gli alunni ad un apprendimento attivo e consapevole attraverso attività di conversazione e collaborazione con compagni diversi.
-

DESTINATARI:

Gli alunni di tutte le classi

OPERATORI:

I docenti del plesso

TEMPI:

Tutto l'anno scolastico

ATTIVITA' e CONTENUTI:

Le attività, i contenuti e le metodologie sono quelli propri delle singole discipline, concordati dalle insegnanti in sede di programmazione e di stesura del piano di lavoro annuale e delle unità di apprendimento.

VERIFICA:

I risultati saranno verificati e valutati dalle insegnanti interessate secondo le modalità descritte nelle unità di apprendimento delle discipline in questione.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ins. Silvia Morali, Micaela Oprandi, Cristina Vavassori, Maria Elena Sana, Grazia Cagnes

[Back progetti primaria](#)

Una mappa per il borgo di Cornello

CLASSI COINVOLTE:

Classe terza

MOTIVAZIONE:

Il laboratorio didattico sul territorio è volto alla conoscenza del borgo di Cornello e della sua storia in un contesto europeo. Gli alunni dovrebbero conoscere la struttura di un borgo, nello specifico del borgo di Cornello, attraverso l'uso della mappa.

OBIETTIVI:

Imparare ad utilizzare una mappa e apprendere la storia del borgo di Cornello operando direttamente con l'utilizzo di materiale appositamente preparato

DESTINATARI:

Gli alunni della classe terza

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Secondo quadrimestre

ATTIVITA' e CONTENUTI:

Il laboratorio si basa su tre presupposti:

- che il paesaggio formi l'immagine di un territorio, ovvero il paesaggio come un luogo disegnato dalla storia. Il paesaggio è visto come un grande palinsesto in cui la storia ha lasciato tracce ancora riconoscibili e può restituire un senso e/o un'identità sia ai singoli individui che alle stesse comunità, ma anche essere occasione per riflettere e riconoscere l'alterità nel tempo e nello spazio.

Ai bambini si vuole proporre una "lettura del paesaggio" come un testo in cui individuare i segni della storia: in questo modo possono rendersi conto del valore di ciò che li circonda, assimilarlo come un'eredità che appartiene anche a loro, un patrimonio di memoria e bellezza da custodire e proteggere.

- che l'architettura sia un mezzo con cui l'essere umano riesce a comprendere e a modellare lo spazio che lo circonda. Attraverso l'esperienza i bambini riconoscono e si appropriano di un luogo e lo personalizzano. Agli alunni si cercherà di far pensare al luogo non solo come un luogo che si sta cercando di capire, ma come luogo nel suo insieme: come è

cresciuto, come è cambiato, che ruolo ha giocato la storia, etc. e lavorando con un singolo luogo si può iniziare a comprendere tutti questi processi.

- che la familiarità prima di tramutarsi in consapevolezza sia spogliata della sua apparente ovvietà, così da permettere all'oggetto studiato di essere spiegato. Per quanto frequente, comune, modesto o banale sia l'oggetto, dovrà essere considerato come qualcosa di insolito. A questo scopo si chiederà ai bambini di usare la loro immaginazione per creare il loro ritratto del borgo visibile o invisibile dove tutto ciò che incontrano è magico, esagerato o leggermente alterato rispetto alla realtà. Questo serve anche per rafforzare l'appartenenza al luogo e renderlo personalizzabile per ogni bambino.

Il progetto si divide in 4 fasi:

1. Compilazione del lucido centrale da parte degli alunni con i luoghi riconosciuti conosciuti del borgo (quelli che identificano in base all'intuito e alla ricognizione).
2. Compilazione della mappa originale. Identificazione sulla mappa dei luoghi storici e delle loro funzioni e di alcuni personaggi (relativamente alla chiesa e ai suoi affreschi) attraverso le informazioni acquisite dall'attività di esplorazione e di ricerca (ex. il mercato che si svolgeva lungo la via porticata, la bottega del maniscalco all'interno di una cantina, la struttura fortificata degli edifici a valle, la via Mercatorum per identificare la strada, palazzo Tasso per diversi nuclei di case, il protettore dei maniscalchi nell'affresco in chiesa, etc...).

Per procedere con questa fase agli alunni sarà assegnata una zona di interesse del borgo e una busta. All'interno della busta ci saranno degli indizi con un breve racconto di quello che devono cercare e comporre in

mappa. Alla fine degli indizi e dopo aver riportato in mappa i luoghi e i personaggi presenti negli indizi, gli alunni saranno portati a riflettere e a elaborare quanto trovato e indicato in mappa per esporlo.

3. Esposizione.

Raccontare ad altri la storia del borgo ricostruita sulla mappa grazie agli indizi trovati nella busta e mostrarli in mappa.

4. Compilazione del lucido esterno.

Gli studenti completeranno la mappa con i luoghi nel borgo creati dalla loro fantasia e dalle suggestioni ricevute durante la giornata. Potranno riportare sulla mappa le funzioni e gli spazi segreti dei luoghi e dei personaggi del borgo. Per esempio: la chiesa potrebbe essere indicata in mappa come un passaggio temporale, la bottega del maniscalco come rifugio segreto di un supereroe, etc.

Alla fine ciascun alunno avrà una mappa del borgo di Cornello personalizzata.

Sig.ra Michela Giupponi

OPERATORE:

N° ORE DI ATTIVITA':

3 ore

VERIFICA:

Osservazioni in itinere durante il lavoro, il momento dell'esposizione agli altri compagni e la realizzazione di una mappa personalizzata del borgo di Cornello

SPESE A CARICO:

della famiglia (3 € per ciascun alunno)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ins. Silvia Morali

[Back progetti primaria](#)

C'è posta per te! Dal corno postale alle e-mail

CLASSI COINVOLTE:	Classe quarta-quinta
MOTIVAZIONE:	Il laboratorio didattico sul territorio è volto alla conoscenza della storia della trasmissione delle informazioni: - Conoscere l'evoluzione dei cambiamenti delle forme di comunicazione nel tempo - Museo dei Tasso e della Storia postale
OBIETTIVI:	Imparare a usare gli oggetti presenti in Museo come fonte diretta di informazioni. Dallo studio degli oggetti esposti in museo e con l'utilizzo di materiale appositamente preparato gli alunni ricostruiranno la storia della trasmissione delle informazioni. Al termine del laboratorio gli studenti avranno costruito una linea del tempo della comunicazione.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni della classe
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Secondo quadrimestre
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Il laboratorio si basa su due presupposti: - la comunicazione passa attraverso gli oggetti. Maneggiando gli oggetti è possibile lavorare sia sull'apprendimento cognitivo sia sull'apprendimento emotivo perché gli studenti vengono stimolati a porsi domande e riflessioni su cosa stanno vedendo e toccando. Gli oggetti possono stimolare i sensi direttamente permettendo la comprensione di un messaggio o di un'informazione e una sua più lunga permanenza nella memoria; - la presa di coscienza del Museo come luogo di negoziazione e interpretazione del presente, come luogo di racconto di storie, anche molto diverse fra loro, e di arricchimento personale. Il progetto si divide in 4 fasi: 1. Studio degli oggetti A ciascun alunno, tramite estrazione, saranno assegnati degli oggetti del Museo legati alla trasmissione delle notizie con due schede di supporto: la scheda "Identikt" e la scheda "Vi racconto una storia". In questa fase gli

studenti prenderanno confidenza con gli oggetti a loro assegnati e compileranno la scheda “Identikit”.

2. Ricostruzione della storia e dell'utilizzo dell'oggetto

Aiutandosi con la scheda “Identikit” e la scheda “Vi racconto una storia” gli studenti ricostruiranno la storia e l'utilizzo degli oggetti loro assegnati.

3. Esposizione e confronto

Gli alunni si confrontano su quanto fatto. Saranno stimolati a fare delle riflessioni sui cambiamenti della trasmissione delle notizie avvenuti nei secoli e l'importanza storica del comunicare collegandosi anche al presente.

4. Composizione della linea del tempo

Gli studenti, con le informazioni raccolte dall'analisi e dallo studio degli oggetti e dalle schede “Identikit” e “Vi racconto una storia”, progetteranno il proprio pezzo di linea del tempo.

Sul foglio assegnato disegneranno la riproduzione dell'oggetto, il periodo di utilizzo, le notizie storiche, il suo funzionamento e creeranno una storia legata a quell'oggetto.

Quando tutti gli alunni avranno terminato, si uniranno i fogli di lavoro per creare la linea del tempo.

Alla fine la classe avrà la propria linea del tempo con la storia della trasmissione delle informazioni.

OPERATORE:

Sig.ra Michela Giupponi

N° ORE DI ATTIVITA':

3 ore

VERIFICA:

Osservazioni in itinere durante il lavoro e la realizzazione di una propria linea del tempo di classe con la storia della trasmissione delle informazioni.

.....

A seguito del percorso svolto nei tre anni con gli alunni della Scuola Primaria di Camerata Cornello sarà possibile effettuare una visita guidata al borgo di Cornello e al Museo dei Tasso “VI RACCONTIAMO UNA STORIA...” fatta dagli alunni della classe 4^a-5^a e rivolta ai parenti.

L'obiettivo della visita è quello di far diventare gli studenti storici per un giorno e di presentare la storia del luogo in cui vivono alle proprie famiglie per avvicinarle al territorio.

La visita sarà strutturata in 4 parti in base agli argomenti da illustrare:

- Storia del borgo di Cornello: il Mercato e la via Mercatorum;
- Una bottega di storie: la chiesa di Cornello. Racconto dell'importanza degli affreschi della chiesa per ricostruire la storia di Cornello (il maniscalco e Santa Caterina di Alessandria);
- I Tasso e la comunicazione;
- Toccare con mano la storia della trasmissione delle informazioni: il Museo.

Agli studenti sarà assegnato un argomento. Il Museo mette a disposizione il materiale necessario e il personale per aiutare gli alunni nel preparare la visita.

SPESE A CARICO: della famiglia (3 € per ciascun alunno)

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ins. Micaela Oprandi

[Back progetti primaria](#)

SCUOLA PRIMARIA DI OLDA TALEGGIO

Gioco/Musica per la Scuola Primaria- Avanzato

CLASSI COINVOLTE:	Gli alunni di tutte le classi
MOTIVAZIONE:	Avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico attraverso azioni ed attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei bambini.
OBIETTIVI:	1) Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli 2) Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto 3) Educare alla percezione dell'armonia 4) Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi, sia a livello corale che individuale 5) Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale
DESTINATARI:	Gli alunni delle classi 1 ^a -2 ^a : Gioco-Musica Gli alunni delle classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a : Gioco-Musica-Canto
OPERATORI:	Portico della Musica di Paolo Bonzi
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Il progetto si articola in 4 ambiti prioritari: 1. Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali 2. Pratica corale e strumentale individuale e di gruppo 3..Potenziamento musicale per gli alunni orientati alla formazione musicale 4. Continuità della pratica strumentale
TEMPI:	Da ottobre a dicembre 2018, per un totale di 20 ore
VERIFICA:	Osservazioni in itinere e raggiungimento degli obiettivi
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Ins. Caterina Berera

Leggere insieme

CLASSI COINVOLTE:	Gli alunni di tutte le classi divisi in due gruppi
MOTIVAZIONE:	Promuovere la lettura come piacere condiviso, avvicinando gli alunni alle possibilità che può offrire una biblioteca.
OBIETTIVI:	Incentivare, stimolare e consolidare la lettura attraverso proposte interessanti
DESTINATARI:	Gli alunni di tutte le classi suddivisi in due gruppi: 1 [^] -2 [^] e 3 [^] -4 [^] -5 [^] .
OPERATORI:	Personale della Biblioteca Comunale di Veduggia
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Momenti di lettura presso la Biblioteca di Veduggia e presentazione di alcuni libri.
TEMPI:	Da gennaio 2019 a maggio, un incontro al mese della durata di un'ora
VERIFICA:	Osservazioni in itinere
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Ins. Tiralongo Vera (classi 1 [^] -2 [^]) Ins. Baroni Francesca (classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])

[Back progetti primaria](#)

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- [Progetto "Accoglienza"](#)
- [Progetto "Ceramica"](#)
- [Progetto "Il fiore con resine o carta di riso"](#)
- [Progetto "Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio"](#)
- [Progetto "Plastici architettonici con impianti energetici e circuiti elettrici semplici"](#)
- [Progetto "Conosco me stesso"](#)
- [Progetto "Uno sguardo al futuro"](#)
- [Progetto "Uscite didattiche orientamento scuola secondo grado"](#)
- [Progetto "Attività alternativa IRC"](#)
- [Progetto "Potenziamento didattica \(completamento cattedra musica\)"](#)
- [Progetto "Referente informatica \(completamento cattedra musica\)"](#)

[BACK pagina iniziale](#)

Progetto "Accoglienza"

Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza, in tutte le proprie caratteristiche, e la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, è attuato nelle classi prime che riceveranno la visita degli alunni delle quinte classi della scuola primaria al fine di fornire degli elementi di riferimento nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

Il progetto è articolato in varie attività fisiche e grafico-pittoriche e nell'analisi delle diverse componenti affettive (ansia, autostima, socialità) che interagiscono con l'apprendimento.

Responsabile: Prof.ssa Eleonora Mazzola

[Back progetti secondaria](#)

Ceramica

CLASSI COINVOLTE:	Classi terze A-B-C
MOTIVAZIONE :	Sviluppare le capacità manipolative, creative e pittoriche.
OBIETTIVI:	1) Comprendere un processo di lavoro. 2) Produrre manufatti con la creta.
DESTINATARI:	tutti gli alunni delle classi terze.
OPERATORI:	Prof.ssa Lucia Mazzola, insegnante di arte e immagine
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Produzione di manufatti in terracotta con diverse tecniche ed arrivare alla decorazione del manufatto.
TEMPI:	Gennaio – Marzo 2019
VERIFICA:	Lavori prodotti
COSTI:	200 € per l'acquisto del materiale
SPESA A CARICO:	Fondo per il Diritto allo Studio del Comune di San Giovanni Bianco.
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Prof.ssa Lucia Mazzola

[Back progetti secondaria](#)

Il fiore con resine o carta di riso

CLASSI COINVOLTE:	Classi prime A-B-C.
MOTIVAZIONE :	Sviluppare le capacità creative.
OBIETTIVI:	Comprendere un processo di lavoro e produrre fiori sviluppando la propria fantasia.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi prime.
OPERATORI:	Prof.ssa Lucia Mazzola, insegnante di arte e immagine.
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Produzione di fiori con le diverse tecniche proposte.
TEMPI:	Gennaio - Marzo 2019
VERIFICA:	Lavori prodotti.
COSTI:	250 € per l'acquisto del materiale
SPESA A CARICO:	Fondo per il Diritto allo Studio del Comune di San Giovanni Bianco
RESPONSABILI DEL PROGETTO:	Prof.ssa Lucia Mazzola

[Back progetti secondaria](#)

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio

CLASSI COINVOLTE:	Le classi seconde A-B della scuola secondaria.
MOTIVAZIONE:	Far conoscere e sensibilizzare gli alunni verso il loro patrimonio artistico locale.
OBIETTIVI :	Saper vedere e osservare le opere di artisti locali e saperle ricreare.
DESTINATARI:	Gli alunni delle classi seconde A-B
OPERATORI:	Prof.ssa Lucia Mazzola, docente di arte e immagine della Scuola Secondaria.
N° ORE DI ATTIVITA':	20 ore
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Conoscere le opere di artisti locali attraverso lavori di ricerca multimediale e sul luogo. Produrre lavori sapendoli poi rielaborare.
TEMPI:	Ottobre – Novembre 2018
VERIFICA:	Lavori prodotti
SPESA A CARICO:	Piano per il Diritto allo studio del Comune di San Giovanni Bianco per l'acquisto di materiale di consumo (150 €).
IL DOCENTE RESPONSABILE:	Prof.ssa Lucia Mazzola

[Back progetti secondaria](#)

**Plastici architettonici con impianti energetici e circuiti elettrici semplici
per esami di licenza**

CLASSI COINVOLTE:	Classi terze A-B-C
MOTIVAZIONI:	Svolgere attività pratico-operative ed organizzative relative al tema dell'elettricità, dell'energia e delle strutture architettoniche –meccaniche a supporto delle conoscenze e abilità acquisite durante l'anno in corso.
OBIETTIVI:	a) Sviluppare competenze pratico-operative e progettuali. b) Sensibilizzare gli alunni al rispetto per l'ambiente, al riciclo delle materie di scarto, al rispetto e al risparmio energetico. c) Saper documentare la struttura e il funzionamento meccanico-elettrico relativo alle centrali energetiche e della distribuzione dell'elettricità e dei carburanti nel territorio. d) Conoscere e progettare-realizzare impianti di energie rinnovabili e innovative.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi terze
OPERATORI:	Prof.ssa Delia Pesenti, docente curricolare di tecnologia.
ATTIVITA':	Ideazione, progettazione e realizzazione di strutture industriali e domestiche in scala (plastici) ridotta 1:100, 1:50, 1:20, con relativi impianti meccanici ed elettrici semplificati. Creazione di circuiti elettrici in serie e in parallelo con l'inserimento di piccoli motori elettrici. Riproduzione in scala ridotta di strutture architettoniche di varie epoche e di vari settori con l'applicazione di impianti d'illuminazione. Ideazione, progettazione e realizzazione di lampade decorative con relativo assemblaggio della parte elettrica.
CONTENUTI:	Le risorse rinnovabili e non; l'elettricità; il magnetismo, le fabbriche, le abitazioni; i motori terrestri e speciali; i differenti carburanti.
METODOLOGIE:	Osservazione e studio degli impianti e strutture energetiche con testi, laboratori, riviste scientifiche, filmati con la LIM.
VERIFICA:	Competenze raggiunte. Riflessioni e relazioni scritte o orali relative alle fasi di progetto, alle difficoltà incontrate e al metodo di risoluzione delle stesse.
NOTE:	Gli impianti verranno esposti e corretti durante l'esame di licenza.
TEMPI:	Da marzo a fine maggio 2019
SPESE A CARICO:	250 € Piano Diritto allo Studio
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Prof.ssa Delia Pesenti

Conosco me stesso

CLASSI COINVOLTE:	Classi prime A-B-C
MOTIVAZIONI:	Aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni.
OBIETTIVI:	Maturazione di una conoscenza di sé che aiuti i ragazzi ad incamminarsi verso una futura scelta di vita.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi prime
OPERATORI:	Dott.ssa Bruna Monaci
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Attraverso una serie di piccoli lavori, quiz, riflessioni, test in forma ludica viene incentivata una riflessione personale che porta ad una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e punti di forza.
.VERIFICA:	Quiz di gradimento
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Febbraio 2019
N° ORE ATTIVITA':	Le attività si svolgeranno in 2 lezioni di 2 ore ciascuna per ogni classe, per un totale di 12 ore.
SPESE A CARICO:	Fondi POF (€ 660,00)
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Prof.ssa Eleonora Mazzola (funzione strumentale continuità ed orientamento)

[Back progetti secondaria](#)

Uno sguardo al futuro

CLASSI COINVOLTE:	Classi seconde A-B
MOTIVAZIONI:	Portare i ragazzi a maturare una progressiva consapevolezza delle proprie aspirazioni e obiettivi per le scuole secondarie di secondo grado.
OBIETTIVI:	- Individuazione dei propri punti di forza e debolezza nell'ottica orientativa. - Individuazione di aspettative future per preparare gli alunni alle scelte future. - Maturazione di una consapevolezza di sé, delle proprie abilità e potenzialità.
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi seconde
OPERATORI:	Dott.ssa Bruna Monaci
ATTIVITA' e CONTENUTI:	L'attività proposta consta di una serie di piccoli lavori, quiz, riflessioni, etc... in forma ludica volti ad incentivare la riflessione del ragazzo sulle proprie aspettative e potenzialità.
VERIFICA:	Quiz di gradimento
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Febbraio 2019
N° ORE ATTIVITA':	Le attività si svolgeranno in 3 lezioni di 2 ore ciascuna per ogni classe, per un totale di 12 ore.
SPESE A CARICO:	Fondi POF (€ 660,00)
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Prof.ssa Eleonora Mazzola (funzione strumentale continuità ed orientamento)

[Back progetti secondaria](#)

Uscite didattiche orientamento secondo grado

CLASSI COINVOLTE:	Classi seconde e terze
MOTIVAZIONI:	- Implementare il lavoro sull'orientamento iniziato nelle classi seconde. - Partecipare ad attività laboratoriali e iniziative poste in essere dagli istituti superiori
OBIETTIVI:	Far conoscere ai ragazzi le offerte formative degli istituti presenti sul territorio
DESTINATARI:	Tutti gli alunni delle classi
ATTIVITA' e CONTENUTI:	Per le classi terze: visite all'Istituto Superiore "David Maria Turoldo" di Zogno, per le classi seconde: visita all'ITAS "Mario Rigoni Stern" di Bergamo.
VERIFICA:	Sondaggio tra gli alunni
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Per le classi terze: novembre 2017, per le classi seconde: nel corso del secondo quadrimestre
SPESE A CARICO:	Fondi POF (spese di trasporto)
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Prof.ssa Eleonora Mazzola (funzione strumentale continuità ed orientamento)

[Back progetti secondaria](#)

Attività alternativa IRC

Numero alunni coinvolti: 2 della classe 1^A e 2^A

Docente responsabile del progetto: Alda Milesi

Durata del progetto: tutto l'anno scolastico

Tempi: come da orario assegnato all'insegnamento della Religione Cattolica in ciascuna classe.

Motivazioni:

- Contribuire alla formazione globale della persona e portare alla scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni attività singola o sociale, attraverso le pratiche musicali che, oltre a favorire la riflessione sui diversi temi dell'ascolto, sono elementi in grado di aumentare le attività cerebrali.
- Promuovere l'uso di nuovi mezzi di ricerca per favorire lo sviluppo del metodo di studio, creando in prima persona degli strumenti audiovisivi che aiutino l'esposizione chiara e precisa di un argomento e praticando esercitazioni on-line riguardanti varie discipline.
- Far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità nello svolgimento delle esercitazioni individuali da recuperare, privilegiando un approccio didattico che miri all'autostima e all'autocontrollo.

Obiettivi:

CONOSCENZE	ABILITA'
1)Sviluppare la conoscenza dei timbri e dei parametri del suono	Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo nei diversi aspetti: altezza, intensità, durata e timbro.
1) Comprendere la struttura, gli elementi costitutivi del linguaggio di semplici brani musicali e mettere in atto strategie per la risoluzione dei problemi.	-Usare la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare. -Coordinare in modo ritmicamente adeguato i movimenti del proprio corpo. - Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguire, da solo o accompagnato, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici -Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

CONOSCENZE	ABILITA'
2)Sviluppare la tecnica digitale di elaborazione di un testo Microsoft Word	- Sapermettere in evidenza un testo -Saper utilizzare appositi elenchi puntati e di vario genere per creare liste, grafici, tabelle. - Saper inserire tabelle, immagini -Saper scegliere il tipo di carattere di un testo. -Saper copiare e incollare un testo -Saper produrre testi, tabelle, seguendo le indicazioni informatiche (tipo di carattere, interlinea, stile di scrittura ecc.) dettate dall'insegnante. -Saper salvare ed esportare in vari formati informatici il lavoro prodotto.
2) Conoscere il programma Microsoft Office e Power Point (solo2^A)	- Saper utilizzare il software con sicurezza e padronanza. -Saper esportare e salvare il lavoro prodotto.
3) Sviluppare le conoscenze grazie a siti di prove on- line	- Saper cercare gli argomenti da verificare o rinforzare - Saper leggere le strategie di risoluzione del problema - Ricercare miglioramenti nei risultati - Esercitarsi anche in momenti non strutturati
3) Arricchire le competenze necessarie al buon proseguo dell'anno scolastico	- Riuscire a rielaborare autonomamente l'argomento in oggetto di recupero - Riuscire ad esporre ad un compagno l'argomento trattato

Attività e/o contenuti e/o metodologie:

Le attività al computer riguarderanno la pratica musicale e l'attuazione di giochi sonori; l'uso dei software didattici per eseguire test di esercitazioni on-line o utilizzati per la produzione di testi, tabelle, grafici e mappe concettuali; presentazioni personali per quanto riguarda PowerPoint.

I contenuti riguarderanno gli argomenti didattici trattati nelle ore curriculari delle varie discipline; saranno consolidati individualmente, rielaborati con i programmi informatici, o ricerche personali su argomenti di interesse dei discenti.

La metodologia prevalentemente pratica, cercherà di stimolare gli alunni verso una ricerca che li condurrà dalla sperimentazione all'apprendimento, stimolando infine anche l'immaginazione e la produzione spontanea.

Modalità di verifica dei risultati:

Verifica e valutazione del processo d'insegnamento/apprendimento saranno tese soprattutto ad individuare miglioramenti o criticità e terranno conto di importanti e molteplici fattori come:

- ☐ I livelli di partenza (prerequisiti).
- ☐ L'emotività dell'alunno nell'espressione personale e nella creatività.
- ☐ La consapevolezza dell'uso delle tecniche richieste.
- ☐ La risposta rispetto allo scopo prefissato.
- ☐ La disponibilità e l'impegno all'ascolto, alla revisione e al miglioramento dei prodotti.
- ☐ L'impegno e l'interesse durante il lavoro e la collaborazione con l'insegnante nella realizzazione delle lezioni.

Altro: (STRUMENTI)

Punto 1	Punto 2	Punto3
Flauto -Voce Strumenti ritmici e sonori Spartiti Brani musicali/lettore	Computer Stampante Chiavetta USB Fotocopie	Libri di testo Testi di supporto Computer Schede predisposte

[Back progetti secondaria](#)

Potenziamento didattico (completamento cattedra musica)

Premessa

Il progetto intende proporre ore aggiuntive al tradizionale insegnamento disciplinare, per l'attuazione di un corso musicale individualizzato, con destinatari gli alunni di tutte le classi e sezioni che ne facciano richiesta.

Infatti solamente con un insegnamento di tipo individualizzato sarebbe possibile valorizzare quegli alunni che dimostrano delle spiccate doti in ambito musicale, cosa che viene resa impossibile se svolta con l'intera classe. L'attività potrebbe spaziare sia in ambito strumentale e sia in ambito vocale. Da ben cinque anni il prof. Taufer svolge delle attività musicali vocali che confluiscono in uno spettacolo di fine anno denominato Cantafestival. L'utilizzo di queste due ore settimanali aggiuntive permetterebbe un salto di qualità non indifferente.

Il prof. Taufer Franco nell'anno scolastico 2017/18 perde due ore di insegnamento, causa la diminuzione di una classe nell'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco, con conseguente completamento presso l'Istituto di Valbrenbilla e propone tale progetto per rimanere nello stesso istituto per assolvere alle funzioni descritte sopra.

Dettagli di conduzione del progetto

Il prof. Taufer verrà utilizzato per due ore settimanali a completamento del proprio orario per seguire individualmente quegli alunni con spiccate doti musicali in ambito sia strumentale che vocale. Le due ore settimanali potrebbero svolgersi il pomeriggio.

Obiettivi

- potenziare in modo individualizzato quegli alunni che dimostrano spiccate doti musicali;
- esercitare la voce per la preparazione dello spettacolo finale di fine anno denominato Cantafestival.

Destinatari: Alunni (potrebbero partecipare anche i docenti)

Calendarizzazione e durata del progetto : Intero anno scolastico per due ore settimanali

Risorse Umane : Prof. Taufer Franco come esperto interno

Preventivo di costo totale del progetto : Nessuna spesa in quanto le due ore settimanali sarebbero a completamento del proprio orario curricolare.

[Back progetti secondaria](#)

Referente informatica (completamento cattedra musica)

Premessa

Lo sguardo attento con cui osserviamo la nostra scuola e i nostri ragazzi ci ha fatto notare che i laboratori di informatica sono utilizzati al di sotto delle loro potenzialità.

I computer non appartengono certo ai modelli generazione e risentono della mancanza della necessaria manutenzione.

Tutti i computer richiedono periodici aggiornamenti dal punto di vista software ancora di più quando si tratta di "computer scolastici" usati da ragazzi, spesso oggetto di sperimentazione e test non sempre autorizzati, ma comunque finalizzati all'apprendimento.

L'istituto scolastico ha affidato al professore Taufer da alcuni anni il compito di responsabile delle varie apparecchiature informatiche che prevede la manutenzione di tali laboratori, ma purtroppo il numero di ore che l'insegnante responsabile può dedicare alla scuola non è sufficiente a mantenere in forma tutti i pc; l'ovvia conseguenza è che nelle sale informatiche spesso uno o più computer restano spenti, in attesa di un intervento, e i nostri ragazzi sono costretti a riunirsi intorno a quelli rimanenti.

Inoltre il prof. Taufer è inserito nel progetto della formazione del personale per l'innovazione digitale e tecnologica e dovrà partecipare ai corsi organizzati presso lo snodo formativo Romero di Albino.

Il prof. Taufer Franco nell'anno scolastico 2017/18 perde due ore di insegnamento, causa la diminuzione di una classe nell'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco, con conseguente completamento presso l'Istituto di Valbrenbilla e propone tale progetto per rimanere nello stesso istituto per assolvere alle funzioni descritte sopra.

Dettagli di conduzione del progetto

Il prof. Taufer verrà utilizzato per due ore settimanali a completamento del proprio orario come manutentore delle varie apparecchiature presenti nella scuola.

I docenti che avranno bisogno di assistenza informatica potranno chiedere aiuto al prof. Taufer per svolgere le varie attività che prevedono l'utilizzo delle varie apparecchiature.

Si potranno organizzare anche dei corsi di informatica, sia con gli alunni che con i docenti, senza nessun onere a carico dello stato.

Obiettivi

- rendere le varie apparecchiature informatiche sempre funzionanti;
- dare assistenza informatica ai docenti che ne avessero bisogno;

- predisporre le apparecchiature quando servono in occasioni di corsi, seminari;
- organizzare corsi di informatica per gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Alunni e docenti

Calendarizzazione e durata del progetto

Intero anno scolastico per due ore settimanali

Risorse Umane

Prof. Taufer Franco come esperto interno

Preventivo di costo totale del progetto

Nessuna spesa in quanto le due ore settimanali sarebbero a completamento del proprio orario curricolare.

[Back progetti secondaria](#)